



Tribunale di Civitavecchia: udienza nuovamente rinviata al 30 gennaio 2023 per difetto sulla notifica a Costa Ostilia, Pascucci a processo per corruzione il Comune di Cerveteri costituito parte civile

Incalza il consigliere comunale d'opposizione Anna Lisa Belardinelli: "Era un semplice atto dovuto. Un bagno di umiltà a volte è necessario"

Si è tenuta ieri mattina presso il Tribunale di Civitavecchia l'udienza inerente il procedimento che vede Alessio Pascucci e Domenico Bonifaci rinviati a giudizio per corruzione insieme a Giuseppe Costa. Udienda rinviata al 30 gennaio 2023 per difetto sulla notifica a Costa. Solo allora verranno ascoltati i testimoni in lista della Polizia Giudiziaria, sempre all'udienza si saprà se sarà ammesso il Comitato per la Legalità e l'anticorruzione OdV, costituitosi parte civile al processo. Due nuove richieste di costituzione parte civile: una del Comune di Cerveteri, l'altra da parte di un'associazione ambientalista. Il PM ha chiesto l'ammissione dei mezzi di prova e l'inizio della trattazione. Verrà nominato un perito per la trascrizione dei dialoghi intercettati, e ascoltati i tre finanziari, testi della Polizia Giudiziaria. Presenti in aula gli avvocati delle parti, la presidente dell'associazione CLA. L'accusa, lo ricordiamo, è corruzione aggravata in concorso. Gli imputati sono Domenico Bonifaci, amministratore della Ostilia Srl, proprietaria della lottizzazione abusiva tra le più estese in Italia nella località Campo di mare. A seguire, Alessio Pascucci, ex primo cittadino del Comune di Cerveteri, attualmente consigliere comunale a Ladispoli e consigliere metropolitano. Il Comune di Cerveteri alla fine si è costituito parte civile: "Era un atto dovuto al quale l'amministrazione non poteva sottrarsi!" Incalza il consigliere comunale d'opposizione Anna Lisa Belardinelli. "Mi chiedo ancora - prosegue la Belardinelli - come la Gubetti abbia potuto solo pensare di non costituirsi



parte civile, in realtà lo ha anche dichiarato... Noi come al solito siamo sempre molto attenti laddove loro sono molto "distratti" e avremmo preferito chiarire la questione nelle sedi istituzionali. Se mi avessero consentito di parlare, invece di togliermi la parola, si sarebbe evitato di trascinare il tutto sui social e sulla stampa... per uscirne alla fine con l'atto che noi avevamo chiesto. E sarebbe l'opposizione ad essere inadeguata?! Un bagno di umiltà a volte è necessario".

"Giornata Sfratti Zero"

L'Unione Inquilini di Ladispoli per il diritto alla casa



L'Unione Inquilini sede di Ladispoli ha deciso di aderire alla giornata "sfratti zero" con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e l'amministrazione comunale sul tema del diritto alla casa. A tale proposito è intervenuta la segretaria dell'Unione Inquilini di Ladispoli Alessandra Maggi.

servizio a pagina 12

Surf - Cerveteri

Leo Fioravanti vince il Vissla Pro Ericeira e si qualifica per il WCT 2023



servizio a pagina 10

Civitavecchia

Torre Valdaliga Nord la centrale a gas non si farà

servizio a pagina 14

Incidente mortale

Civitavecchia piange la scomparsa di Marco Rossetti

servizio a pagina 15

'Sfattoria degli ultimi': il Tar annulla l'ordine di abbattimento dei cinghiali

Roma, accolto il ricorso: "È destinata concretamente a rifugio per animali in difficoltà"

La terza sezione quater del Tar del Lazio, con una sentenza depositata ieri mattina, ha accolto il ricorso della "Sfattoria degli Ultimi", annullando l'ordine dell'Asl Rm1 di abbattimento dei suini e cinghiali, adottato l'8 agosto scorso dall'azienda sanitaria ai fini di controllo e prevenzione dell'epidemia di peste suina africana. Nella sentenza si legge che l'ordine di abbattimento è stato ritenuto illegittimo

in quanto la Asl avrebbe dovuto previamente valutare la possibilità di riconoscere alla struttura una deroga all'abbattimento giustificata dal fatto che essa è destinata concretamente a "rifugio per animali in difficoltà", considerando anche il possibile "elevato valore culturale o educativo ai sensi dell'articolo 13 del regolamento delegato Ue 2020/687". Il parere del ministero della Salute-commissario straordinario per la peste suina, pervenuto successivamente alla notifica dell'ordine di abbattimento e contrario al riconoscimento della deroga, ad avviso del Tar "non è supportato da un'adeguata istruttoria e non è correttamente motivato". L'Asl, dunque, dovrà riesaminare la situazione dopo avere effettuato gli approfondimenti ritenuti necessari dal Tar.

sario straordinario per la peste suina, pervenuto successivamente alla notifica dell'ordine di abbattimento e contrario al riconoscimento della deroga, ad avviso del Tar "non è supportato da un'adeguata istruttoria e non è correttamente motivato". L'Asl, dunque, dovrà riesaminare la situazione dopo avere effettuato gli approfondimenti ritenuti necessari dal Tar.

CIVITAVECCHIA
Salvano un bimbo da una tragedia. Elogiati gli agenti di Polizia Locale Francesca Di Staso e Nicole Saliani

Il comandante del Corpo di Polizia Locale di Civitavecchia Ivano Berti ha conferito un Elogio alle due agenti Francesca Di Staso e Nicole Saliani per il provvidenziale intervento del 28 settembre scorso, quando, "con particolare dinamismo e prontezza di riflessi", hanno salvato un bambino da una situazione che avrebbe potuto diventare drammatica. Di Staso e Saliani, a bordo dell'auto di servizio, si erano accorte che al centro di piazzale degli Eroi c'era un passeggino lasciato nei pressi di un'auto in sosta nella quale un uomo stava presumibilmente cercando qualcosa e non si era accorto che il figlioletto, agitandosi, aveva fatto muovere il passeggino cominciando a scivolare in discesa verso via Garibaldi. Le due agenti avevano immediatamente frenato e, scese dall'auto, erano corse a bloccare il passeggino prima che finisse in mezzo al traffico stradale, portando così in salvo il bambino. Alle agenti Di Staso e Saliani è stato quindi conferito un Elogio dal comandante Berti per il loro operato "particolarmente tempestivo, accurato e professionale, anche in considerazione della prontezza di riflessi dimostrata, determinante nella circostanza, visto che anche un minimo ritardo nell'intervento avrebbe compromesso l'incolumità fisica del minore" e messo in pericolo le automobili in transito.

Strade killer in Italia, statistiche Aci-Istat: 205 mila i feriti, 4 morti su monopattino nella provincia

Nel 2021 quasi tre mila morti sulle strade Roma detiene il record di pedoni deceduti

Nel 2021, sulle strade italiane, si sono registrati 151.875 incidenti con lesioni a persone, che hanno causato 2.875 decessi e 204.728 feriti. In media, rispettivamente, 416 incidenti, 7,9 morti e 561 feriti ogni giorno. Le statistiche provinciali, elaborate da ACI e Istat a completamento di quanto già elaborato a luglio, mostrano una situazione di graduale ritorno alla normalità in seguito all'allentamento delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19. In 40 province (su 107) il numero di decessi rispetto al 2019 - anno scelto come riferimento per l'obiettivo 2030 - è aumentato ed in 7 è rimasto stabile. Oristano (+140%: 12 morti nel 2021, 5 nel 2019), Savona (+67%: 20 morti nel 2021, 12 nel 2019) e Biella (+63%: 13 morti nel 2021, 8 nel 2019) le province con gli incrementi percentuali maggiori. Sassari, Oristano e Sud Sardegna portano la Sardegna ad essere la Regione con il più alto aumento di morti rispetto al 2019 (+20). Viceversa, Aosta fa registrare -75% (1 morto nel



2021, 4 nel 2019) Trieste -73% (4 morti nel 2021, 15 nel 2019) e Massa Carrara -71% (4 morti nel 2021, 14 nel 2019). Quattro le regioni nelle quali si è verificato un decremento apprezzabile di decessi: Valle d'Aosta (-75%), Molise (-46%), Trentino Alto Adige (-31%) ed Emilia-Romagna (-20%). Torino (-30 morti), Padova (-23), Verona (-23),

Bolzano (-22), Forlì-Cesena e Milano (-19) le province dove sono state risparmiate più vite umane. Udine (+16 morti), Latina (+15) e Perugia (+10) le province con i maggiori incrementi. In Calabria, che registra un calo complessivo del 18%, tutte le province hanno segno negativo: Catanzaro -35%, Cosenza -3%,

Crotone -38%, Reggio Calabria -12%, Vibo Valentia -33%.

Indice di mortalità

In 16 province l'indice di mortalità - morti per 100 incidenti - è risultato più che doppio rispetto al valore medio nazionale (pari a 1,89): Isernia (5,9), Sud Sardegna (4,8), Udine (4,7),

L'Aquila (4,6) e Chieti (4,5) le situazioni più critiche.

Aosta, Trieste, Massa Carrara, Genova, Milano, Rimini, Lucca, Livorno, Ascoli Piceno viceversa, sono le province in cui gli incidenti risultano meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, è inferiore ad 1 morto ogni 100 incidenti.

Mobilità dolce

Nel corso del 2021 sono deceduti 471 pedoni, 220 ciclisti - di cui 13 su bici elettrica - e 9 conducenti di monopattino, più un pedone morto investito da un monopattino. Nella provincia di Roma il più alto numero di pedoni morti (50), seguita da Milano (20), Napoli (18) e Torino (15). Nella provincia di Milano il più alto numero di ciclisti morti (10), seguono Padova e Pavia (8), Ravenna e Forlì-Cesena (7). Dei 9 morti su monopattino ben 4 sono concentrati nella provincia di Roma che totalizza così il 44% dei morti a livello nazionale.

Sharing mobility, Milano e Roma al top per flotte, noleggi e chilometri percorsi

In 62 capoluoghi di provincia almeno un servizio. Restano indietro Umbria, Molise, Basilicata

Nella classifica delle prime migliori 10 città della sharing mobility, Milano e Roma si confermano ai vertici per flotte disponibili, noleggi e km percorsi. In particolare, Milano evidenzia ancora un'offerta e una domanda (noleggi) riparti-

te in maniera molto equilibrata tra i diversi servizi. Nella top ten dell'offerta di servizi di sharing ci sono, nell'ordine: Milano, Roma, Torino, Firenze, Palermo, Napoli, Verona, Bologna, Rimini e Bari. E' quanto emerge dal Rapporto

sulla sharing mobility, presentato in occasione della VI conferenza nazionale della sharing mobility, "Lesscars: drive the revolution", organizzata dall'Osservatorio nazionale sulla Sharing Mobility. Per la prima volta dalla nascita della

sharing mobility, il numero di capoluoghi di provincia con almeno un servizio è più alto del numero di quelli senza nessun servizio attivo, 62 contro 46. Dal punto di vista territoriale, i capoluoghi con almeno un servizio sono 35 su 48 totali



al nord, 11 su 28 al centro e 16 servizi significativi, sono su 32 al sud. Le uniche regioni l'Umbria, il Molise, e la che a fine 2021 non avevano Basilicata.

Travolte da un pirata dopo essere scese da un Ncc per soccorrere altri feriti

Due turiste belghe morte da eroi sull'A24

E' stato identificato l'automobilista che era alla guida dell'auto che sabato sera, sull'A24 all'altezza di Tor Cervara, ha investito e ucciso due turiste belghe che si erano fermate a prestare soccorso a 3 persone. il sospetto pirata fuggito a piedi dopo l'impatto è stato



immortalato dalle telecamere di sorveglianza dell'autostrada. portato in questura, la sua posizione è ora al vaglio della polizia stradale. Jessy Dewildeman 26 e Wibe Bijls 24 anni, originarie di Menen e impiegate nel settore della ristorazione, stavano per raggiungere il loro albergo ma durante il tragitto sulla A24 appena scese da un ncc sentito come testimone diretto sono state travolte a morte. per l'incidente precedente due uomini sono in codice rosso al Policlinico Umberto I e l'altro a Tor Vergata. Una donna sarebbe invece in codice giallo al San Giovanni. Sull'incidente è stata

aperta un'inchiesta della Procura. Le due amiche in Belgio avevano frequentato la scuola alberghiera Rhizo Hotelschool di Kortrijk. Wibe era una chef, Jessy lavorava in sala. "Abbiamo appreso che una delle nostre dipendenti è morta in un incidente d'auto la scorsa

notte. Tu, la donna sempre sorridente, amica di tutti", hanno scritto i loro datori di lavoro sulla propria pagina Facebook. Tanti i messaggi sui social per entrambe. "La vita è così ingiusta. Non potevo credere a quello che ho sentito", scrive Tina. "Ci mancherete tantissimo", il post di Jene. Kelly, una ex collega, ricorda Wibe con diverse foto: "Non riuscivo a crederci quando l'ho letto. Ho ancora la pelle d'oca. Una ragazza educata, una collega/amica super simpatica e una ragazza con il cuore al posto giusto che c'era per tutti, giorno e notte".

Sanità, Giannini (Lega): "Risultati deludenti per gli ospedali del Lazio nella classifica Newsweek"

"La prestigiosa rivista americana Newsweek, diffusa in 4 milioni di copie in tutto il mondo, ogni anno stila una ormai ben nota classifica degli ospedali di tutto il pianeta, analizzando parametri e mettendoli a punteggio. Anche quest'anno gli ospedali del Lazio non raggiungono posizioni particolarmente degne di nota e, a parte il Policlinico Gemelli, che sappiamo essere struttura privata, nella top 250 mondiale non c'è nessun nosocomio pubblico della nostra regione, ma dopo dieci anni di sanità a guida Pd e Zingaretti questo non ci stupisce affatto". Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, membro della Commissione Sanità. "Se andiamo a vedere la classifica dedicata esclusivamente alle strutture del nostro Paese, le cose non vanno poi tanto meglio, anzi. Per trovare il primo ospedale pubblico laziale dobbiamo balzare fino alla



18esima posizione. Un risultato deludente per la Capitale d'Italia che viene surclassata anche da comuni minori come Rozzano in Lombardia e Negrar in Emilia Romagna. Per trovare il secondo polo sanitario del Lazio - spiega ancora il consigliere - dobbiamo poi scartare tante altre posizioni e arrivare fino alla 36esima. Senza

contare che nella classifica non è presente alcuna struttura laziale al di fuori della Capitale a dimostrazione della difficoltà dei cittadini delle province ad avere un servizio sanitario territoriale soddisfacente, ma del resto non ne avevamo la benché minima speranza. Insomma, il profilo della sanità del Lazio che traccia Newsweek è quanto mai sconsigliato, ma in linea con i commenti e i pareri che ogni giorno riceviamo da parte dei cittadini. Fortunatamente solo tra pochi mesi - conclude Giannini - c'è l'occasione per cambiare registro, una volta per tutte".

Traffico internazionale di stupefacenti aggravato dal metodo mafioso

Nuovo arresto per un 58enne: avrebbe favorito una n'drina di Anzio e Nettuno

Dagli approfondimenti investigativi svolti a seguito dell'operazione eseguita lo scorso mese di febbraio, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma hanno notificato una nuova ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma - Sezione G.I.P., su richiesta della D.D.A. della locale Procura della Repubblica, nei confronti di uno degli indagati, già ristretto nel carcere di Viterbo per effetto della originaria attività di indagine. Si tratta di A.M., romano di 58 anni, gravemente indiziato di associazione finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, aggravata dal metodo mafioso. L'uomo, secondo quanto ricostruito dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di via In Selci, avrebbe avuto, nell'ambito dell'organizzazione smantellata a febbraio scorso, un ruolo di primo piano in ordine alla pianificazione della catena logistica che doveva gestire le ingenti importazioni di sostan-



ze stupefacenti, con l'aggravante di aver agito al fine di agevolare l'attività del sodalizio 'ndranghetistico. Con quella operazione, eseguita su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma eseguirono misure cautelari nei confronti di 65 persone, talune delle quali gravemente indiziate di far parte di un'associazione per delinquere di stampo mafioso costituente una cd. locale di 'ndrangheta, una articolazione operante sul territorio dei comuni di Anzio e Nettuno (denominata locale di

Anzio e Nettuno, "distacco" dal locale di Santa Cristina d'Aspromonte, ma composto in gran parte anche da soggetti appartenenti a famiglie di 'ndrangheta originarie di Guardavalle), che si ipotizza avesse assunto il controllo del territorio nel litorale a sud di Roma, riuscendo ad infiltrarsi nelle pubbliche amministrazioni e gestendo operazioni di narcotraffico internazionale. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui l'indagato è da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva.

Appello della sorella di Luigi Amoroso, per chi abbia notizie contattare il 3391770694

Ore di ansia, 52enne sparito da Primavalle

E' uscito da casa all'alba dello scorso 5 ottobre e poi è scomparso. Sono giorni d'ansia quelli che stanno vivendo i familiari di Luigi Amoroso, sparito dalla sua abitazione di Primavalle da cinque giorni. Cinquantadue anni, l'uomo vive a casa con l'anziana madre a cui ha riferito il giorno prima che sarebbe andato al mare. A lanciare un appello la sorella Rosanna: "Aiutateci a ritrovarlo". Alto circa 1.80, magro, capelli lunghi, era solito indossare delle collane. Al momento della scomparsa indossava dei jeans strappati alle ginocchia, una felpa verde e scarpe da ginnastica. Come spiega la sorella Rosanna: "Luigi ha dei problemi di salute e



deve prendere le medicine che però ha lasciato a casa. E' molto importante ai fini delle cure che sta facendo". Luigi Amoroso già in passato era uscito da casa presto per andare al mare, ma era sempre ritornato la sera: "Solitamente prende il bus e si reca nella zona di Santa Marinella o Santa Severa. In passato è anche capitato che andasse in un paese nella provincia di Campobasso dove abbiamo una casa di famiglia. Ma in questo caso non sembra essere andato né al mare, né al paese". Con il telefono cellulare spento, fumatore, la sorella Rossana ha sporto denuncia di scomparsa ai carabinieri della stazione Roma Montespaccato per poi lanciare un appello sui gruppi social di quartiere: "Siamo molto preoccupati - conclude Rosanna Amoroso - chiunque lo abbia visto o abbia sue notizie mi contatti al numero 3391770694 o chiamando il 112".

in Breve

Da giorni non aveva più notizie del padre: trovato morto in casa

Ha chiamato il numero unico per le emergenze perché non aveva più notizie del padre, da giorni. Quando i vigili del fuoco e i carabinieri sono arrivati sul posto, la drammatica notizia: l'uomo era morto. Un 80enne di Ladispoli è stato trovato cadavere alle 14.20 di domenica.

A dare l'allarme è stato il figlio che dopo numerose chiamate non riusciva a mettersi in contatto con il padre ottantenne. I pompieri di Cerveteri accorsi immediatamente sul posto sono saliti dal balcone, al secondo piano dello stabile in indirizzo tramite scala in dotazione e hanno guadagnato l'ingresso nell'appartamento tagliando l'inferriata di sicurezza. Una volta dentro hanno aperto la porta al personale sanitario del 118 giunto sul posto. Quindi il tragico riscontro. Sul posto sono giunte anche due pattuglie dei Carabinieri.

Minaccia compagno di scuola con una pistola da soft air, denunciato un 14enne

Ha minacciato un compagno di scuola con una pistola da soft air. Choc a Roma sud dove un ragazzo di 14 anni è stato denunciato e la sua posizione è al vaglio della procura dei minorenni per minacce. A riportare per prima l'aggressione è stato 'Leggo'. L'episodio è avvenuto una settimana fa, lunedì mattina prima dell'inizio delle lezioni, ed è stato confermato dalla polizia che indaga a bocche cucite. Secondo quanto ricostruito la vittima sarebbe stata presa di mira da diversi adolescenti, per giorni. Sette giorni fa il gruppo di bulli lo avrebbe offeso, poi il ragazzino sarebbe stato colpito con degli schiaffi dietro la testa e infine minacciato con una pistola da soft air, di quelle a piombini. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato Colombo. Gli agenti una volta identificato il quattordicenne, dopo avergli trovato la pistola addosso, lo hanno portato in commissariato. Ora la sua posizione è al vaglio. Le indagini vanno avanti.

"Via le mani", consegnato il ricavato dell'edizione 2021

Una delegazione del Circolo Canottieri Roma ha partecipato ieri, nella sede della Federazione Italiana Canottaggio, alla consegna del ricavato dell'edizione 2021 di "Via le Mani", l'ormai tradizionale regata contro la violenza sulle donne. In attesa dell'edizione 2022 che si terrà il prossimo 16 ottobre come da tradizione al Circolo Canottieri Roma, il numero uno della Federcanottaggio, Giuseppe Abbagnale, ha consegnato l'"assegnone" da 9.202,98 euro alla presidente dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa, Maria Gabriella Carnieri Moscatelli.

"La violenza - ha sottolineato la dirigente - è una questione culturale ed è per questo che noi, da diciotto anni, portiamo avanti, tra gli altri, un progetto con le scuole romane. Quest'anno lo allargheremo anche agli istituti siciliani, calabresi, campani e avremo anche un collegamento con le scuole del Sud Sudan e dell'Etiopia. Gran parte del ricavato di 'Via le Mani' sarà devoluto proprio in favore di questi progetti rivolti ai giovani. Per que-

sto ringrazio il presidente Abbagnale, il Circolo Canottieri Roma, il Comitato regionale Fic Lazio e l'associazione Hands Off Women (HOW) per il grande lavoro che svolgono annualmente per la riuscita dell'evento". Il Canottieri Roma è stato rappresentato ieri dal consigliere al Canottaggio, Lorenzo Guido, accompagnato dal direttore tecnico, Bruno Mascarenhas, e dai soci canottieri Iris de Sanctis e Massimo Iaccarini. Anche quest'anno, il club guidato dal presidente Paolo Vitale sarà orgoglioso di ospitare un nuovo appuntamento con "Via le Mani", che grazie all'apporto e al sostegno di tanti volti noti del mondo dello spettacolo e dello sport veicola un messaggio importante: stop alla violenza di genere, stop ai femminicidi. "Via le Mani", appunto, come urla il timoniere al proprio equipaggio durante una gara. L'arrivederci è dunque per il prossimo 16 ottobre, dalle 9, sempre al C.C. Roma per questa iniziativa patrocinata da Regione Lazio, Assessorato Sport e Grandi Eventi di Roma Capitale, Coni e Sport e Salute.



In foto, da sinistra il presidente della Federazione Italiana Canottaggio - Comitato regionale Lazio, Giuseppe Antonucci; il consigliere di Canottaggio del Circolo Canottieri Roma, Lorenzo Guido; la co-fondatrice di Hands Off Women, Federica Mondani; la presidentessa di Telefono Rosa, Maria Gabriella Carnieri Moscatelli; e il presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Primi tre casi italiani riscontrati presso l'Ospedale Pediatrico della Santa Sede

Anomalie del cuore: al Bambino Gesù nuova procedura diagnostica senza raggi X

Diagnosi più sicure senza raggi X. Sono possibili con il cateterismo cardiaco guidato dalla risonanza magnetica, una procedura innovativa per la diagnosi dei difetti del cuore dei bambini. Eseguita per la prima volta in Italia all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, la nuova metodica diagnostica sfrutta i campi magnetici al posto delle radiazioni per ottenere risultati ad alta precisione. Tra i vantaggi per i bambini, anestesia più breve e singola, procedura in un unico tempo e nessuna esposizione ai raggi X. La previsione degli specialisti del Bambino Gesù è di almeno 20 procedure di questo tipo all'anno per la diagnosi accurata di pazienti affetti da cardiopatie congenite selezionate e/o da ipertensione polmonare.

Il nuovo cateterismo diagnostico

Per definire la terapia più appropriata in caso di anomalie del cuore è necessario misurare con estrema precisione l'anatomia del difetto e una serie di parametri cardiovascolari (pressione, saturazione, flusso sanguigno). Soprattutto nelle situazioni più complesse, per raccogliere questi dati possono rendersi necessari due esami diagnostici distinti: il cateterismo cardiaco con radiazioni e l'esame di risonanza magnetica. Entrambe le procedure richiedono spesso l'anestesia del paziente. Tradizionalmente, il cateterismo cardiaco diagnostico si esegue nella sala emodinamica utilizzando i cateteri vascolari (tubicini flessibili) che raggiungono il cuore del paziente attraverso i vasi sanguigni. Durante la manovra, l'équipe osserva il percorso del catetere e registra alcune informazioni (anatomia del difetto cardiaco, pressione, saturazione) tramite strumenti di imaging a raggi X.



pochi Centri al mondo, sia pediatrici che per l'adulto, in grado di effettuare questo tipo di procedura.

Le prospettive future Il progetto del Bambino Gesù

Il nuovo cateterismo guidato dalla risonanza magnetica rientra nel progetto avviato dall'Ospedale per mettere a punto soluzioni diagnostiche sempre meno invasive per i bambini. La procedura innovativa - sottolineano gli specialisti del Bambino Gesù - è applicabile alla maggior parte dei pazienti con cardiopatie congenite e/o ipertensione polmonare e la previsione è di oltre 20 interventi di questo tipo all'anno. Con lo sviluppo delle tecnologie di imaging, nel prossimo futuro sarà possibile effettuare procedure mininvasive con la guida della risonanza magnetica (quindi senza raggi X) anche a scopo terapeutico.

In un secondo momento, anche a distanza di 1 o 2 giorni, il paziente viene trasferito nella sala della risonanza magnetica per completare l'indagine con i dati di dettaglio rilevabili solo con questa tecnologia (ad es. i flussi del sangue). Da tempo gli specialisti dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede avevano ottimizzato il procedimento programmando i due esami in sequenza nella stessa giornata e con una sola anestesia. Il nuovo cateterismo effettuato al Bambino Gesù fonde i due esami precedenti in una sola procedura, offrendo una serie di vantaggi tra cui, soprattutto, l'assenza di raggi X. L'esame, infatti, si esegue in un unico luogo - la sala risonanza appositamente attrezzata - dove l'apparecchiatura di imaging a campi magnetici guida il cardiologo interventista nelle manovre di cateterismo e, contemporaneamente, misura con estrema precisione tutti i parametri cardiovascolari necessari alla diagnosi. La procedura coinvolge un'équipe multidisciplinare appositamente formata (cardiologo interventista, radiologo, anestesista, infermiere) ed è coor-

dinata dagli specialisti delle strutture complesse di Cardiologia Interventistica e Radiologia Cardiovascolare Avanzata dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede. «Il cateterismo diagnostico guidato dalla risonanza magnetica è ancora più sicuro e meno invasivo per i bambini» sottolinea il dott. Gianfranco Butera, responsabile di Cardiologia Interventistica del Bambino Gesù. «Senza spostamenti tra sale si riduce il rischio di alterare parametri importanti; la procedura è più breve, i tempi di

anestesia si riducono e il paziente non viene esposto alle radiazioni ionizzanti». «La risonanza magnetica fornisce dati emodinamici ad altissima precisione» aggiunge il dott. Aurelio Secinaro, responsabile di Radiologia Cardiovascolare Avanzata. «I risultati della nuova procedura sono molto più accurati rispetto a quelli che potremmo ottenere con il solo cateterismo a raggi X, di conseguenza siamo in grado di fare diagnosi estremamente precise sulle quali disegnare il piano di cura più appropriato».

I primi tre casi in Italia

I primi pazienti in Italia sottoposti alla nuova procedura di cateterismo diagnostico guidato dalla risonanza magnetica sono due bambini di 5 e 7 anni e un ragazzo di 21 anni affetti, rispettivamente, da cardiopatia congenita complessa, miocardite recidivante, cuore univentricolare. Dopo l'intervento di perfezionamento della diagnosi i pazienti hanno avuto un rapido recupero. Attualmente il Bambino Gesù è uno dei

Ogni anno 800 mila suicidi, la gran parte sono giovani
Gesto estremo quarta causa di morte tra 15 e 19 anni

Giornata mondiale della Salute Mentale Unicef: "Un ragazzo su 7 ha problemi"

Nella Giornata Mondiale della Salute Mentale, l'Unicef ricorda che a livello globale un ragazzo su 7, di età compresa fra i 10 ed i 19 anni soffre di problemi legati alla salute mentale. La maggior parte delle 800.000 persone che muoiono per suicidio ogni anno, aggiunge l'organizzazione mondiale per l'infanzia, sono giovani, e il suicidio è la quarta causa di morte tra i 15 e i 19 anni. La metà di tutte le problematiche legate alla salute mentale inizia entro i 14 anni di età e il 75% di tutte le problematiche legate alla salute mentale si sviluppano entro i 24 anni. Ma la maggior parte dei casi non viene individuata e non viene trattata. L'infanzia e l'adolescenza sono periodi chiave in cui vengono interiorizzate stigmatizzazione e norme sociali e di genere dannose. Sia le ragazze che i ragazzi pagano un prezzo per le norme di genere radicate, secondo l'Unicef. Ai ragazzi viene trasmesso il messaggio che essere "duri" significa trattenere le emozioni; per le ragazze le norme inique svalutano le loro vite,



limitano le loro libertà, le spingono al matrimonio precoce e incoraggiano ideali di bellezza dannosi. In Italia, prima della pandemia, la prevalenza dei problemi di salute mentale si collocava intorno al 18-20% della popolazione, ovvero tra 1.800.000 e 2 milioni di persone minorenni. Nel 2019, si stimava che il 16,6% dei ragazzi e delle ragazze fra i 10 e i 19 anni, circa 956.000, soffrissero di problemi di salute mentale, con una prevalenza in questa fascia d'età maggiore nelle ragazze (17,2%, pari a 478.554) rispetto ai ragazzi (16,1%, pari a 477.518) e con una incidenza in aumento con l'età. Nonostante l'elevata prevalenza di

problemi di salute mentale fra gli adolescenti, nel nostro paese i servizi di prevenzione e cura rimangono inadeguati. Prima della pandemia, nel 2019, solo 30 su 100 persone minorenni con un disturbo neuropsichico riuscivano ad accedere a un servizio territoriale specialistico e solo 15 su 100 riuscivano ad avere risposte terapeutico-riabilitative appropriate. Il Comitato Onu sui diritti dell'infanzia ha raccomandato all'Italia di dotare il sistema per la salute mentale di bambini e adolescenti di sufficienti risorse umane, tecniche e finanziarie. L'Unicef Italia ha lanciato la petizione 'Salute per la mente di bambini e adolescenti', che ha raccolto in poche settimane oltre 7.000 firme. L'obiettivo è quello di mobilitare l'opinione pubblica affinché sostenga le raccomandazioni che l'ente non governativo rivolge ai ministri della nuova Legislatura competenti in materia per garantire investimenti e azioni di qualità volte a supportare e proteggere la salute mentale di ogni bambina, bambino e adolescente.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+3901361076

WWishlist Viaggi

Si chiude con un record di presenze la manifestazione presso il Foro Italoico Tennis & Friends - Salute e Sport

Registrate circa 80.000 presenze ed effettuati 20.830 screening gratuiti

Affluenza e partecipazione da record al Foro Italoico per Tennis & Friends - Salute e Sport il progetto sociale che da dodici anni sostiene e promuove la prevenzione, diffondendo attraverso sport e divertimento corretti stili di vita. L'edizione romana dell'evento ha registrato numeri da record: con 80.000 presenze registrate e 20.830 screening gratuiti effettuati. Venerdì 7 ottobre la manifestazione si è aperta ufficialmente con la presenza di 2.000 studenti di 20 scuole capitoline primarie, secondarie e licei, coinvolti in intrattenimenti ludico creativi legati ai temi della salute, dello sport e delle tematiche sociali. Sono intervenuti la ballerina vincitrice della scorsa edizione del programma Amici, Giulia Stabile e l'attuale concorrente del talent di Maria De Filippi, Mattia Zenzola. Sabato 8 ottobre ha avuto luogo la Cerimonia di inaugurazione, al taglio del nastro è stata presente oltre al prof. Giorgio Meneschincheri, presidente di Tennis & Friends e al Presidente Onorario Nicola Pietrangeli, Mara Venier. Per le Autorità sono intervenuti Valentina Vezzali, Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Monsignor Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Alessandro Onorato, Assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda del Comune di Roma, Alfonso Manzo, Generale di Divisione - Capo del VI° reparto dello Stato Maggiore della Difesa, Il Prof. Francesco Vaia, Direttore generale dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive dello Spallanzani di Roma, il Dott. Filippo Anelli, Presidente Ordine Nazionale dei Medici. Grande successo anche per gli show cooking a cura dello chef stellato Heinz Beck, il Torneo di Tennis Celebrities e la prima edizione di Padel & Friends, il primo campionato promosso dall'Associazione Medici Padel Italia. Oltre a incontri, talk, presentazioni e tavole rotonde, infatti è stato presentato il nuovo brand di Tennis & Friends: Sostenibilità & Friends., presenti il prof. Giorgio Meneschincheri, Roberto Natale, Direttore Sostenibilità Rai - Radiotelevisione Italiana e l'avv. e vicedirettore Micol Rigo. Altissima affluenza anche nella giornata conclusiva, domenica 09 ottobre, durante la quale è stato possibile sottoporsi ancora a consulti medici specialistici gratuiti e intrattenersi grazie alla attività presenti nel Villaggio dello Sport.



Grande momento di tennis e divertimento con Fiorello in campo e con gli Ambassador di Tennis & Friends che si sono sfidati nel Torneo Celebrities. Un gradito saluto è stato rivolto a tutti i medici presenti nel Villaggio della Salute da parte del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e dell'Assessore alla Sanità Alessio D'Amato. Hanno preso parte alla Tavola rotonda dedicata a Sport e Salute, il presidente Vito Cozzoli, l'attrice Elena Sofia Ricci e la presidente della giuria di Ballando con le stelle Carolyn Smith, la dott.ssa Adriana Bonifacino, Presidente di IncontraDonna e Membro del CDA di Sport e Salute. Alle ore 16:00 si è tenuta la Cerimonia di chiusura della manifestazione, in campo con la conduzione della madrina storica di Tennis & Friends Veronica Maya, il prof. Giorgio Meneschincheri che ha ribadito la necessità di impegnarsi per riportare i giovani all'attività sportiva e un commosso Nicola Pietrangeli, presidente onorario di Tennis & Friends, che ha ricordato come l'organizzazione della manifestazione sia una grande famiglia a favore della prevenzione e della salute. Sono poi intervenuti Ricky Tognazzi e Simona Izzo e il Direttore dell'Intrattenimento Prime Time Rai, Stefano Coletta. Il prof. Giorgio Meneschincheri ha voluto premiare una rappresentanza dei medici della Sanità civile e militare, per l'impegno profuso durante l'evento e in generale a favore della popolazione in periodo pandemico. Il primo premio del Torneo Celebrities è stato vinto da Dolcenera, secondo classificato, Jimmy Ghione. Premio speciale dedicato è stato assegnato al conduttore televisivo Massimiliano Ossini, per un episodio di prevenzione a lieto fine. Premiati i medici vincitori del Torneo Padel fondato dal prof. Giorgio Meneschincheri; mentre il torneo under 16 maschile e femminile è ancora in svolgimento. All'interno della manifestazione si è disputato il campionato

under 16 Memorial Carlo Meneschincheri in ricordo dell'importante figura del padre Carlo che oltre a portare lo sport nella famiglia ha lasciato un'impronta importante ai tre figli ex tennisti professionisti: Mino, Giorgio e Marco. "Quest'anno Tennis & Friends ha raggiunto numeri da record con 80.000 presenze registrate e 20.830 screening gratuiti effettuati. Il bilancio è emozionante. È banale dirlo la prevenzione è fondamentale, per tutti compresi i giovani a cui quest'anno abbiamo dedicato un'intera giornata che li ha visti protagonisti. A parlare è il prof. Giorgio Meneschincheri, medico specialista in medicina preventiva, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e presidente di Tennis & Friends. "La pandemia ci ha fatto vedere quanto sia importante lo sport. Ad oggi sono tanti i giovani che non hanno ripreso a fare sport, che si sono impigriti e rivolti ai social". Ad essere colpiti maggiormente sono stati sport ed economica, infatti secondo Meneschincheri "quando un genitore dice no a un figlio perché non può sostenere i costi, forse dobbiamo farci una domanda e trovare una soluzione per aiutare quelle famiglie". "Rafforzare la cultura della prevenzione è fondamentale per il benessere delle persone e per sostenere e aiutare il nostro sistema sanitario. In questa missione così importante, lo sport è un alleato indispensabile, come dimostra il successo dell'iniziativa Tennis & Friends. Vogliamo cogliere la grande opportunità che offre lo sport di essere anche un potente strumento di sensibilizzazione sulla prevenzione e sugli stili di vita sani. Per tre giorni, grazie a questa bella iniziativa, ai cittadini di tutte le età sarà data la possibilità di sottoporsi a screening e check-up gratuiti nel corso di una manifestazione che gode da sempre di una grande affluenza di pubblico. In questi anni la Regione Lazio ha introdotto una larga campagna di promozione diretta ai cittadini,



inviano migliaia di lettere per coinvolgerli e invitarli a fare screening gratuiti. La frequenza dei controlli - è bene ribadirlo - non basta, ad essi dobbiamo aggiungere l'adozione di corretti stili di vita, che è il più importante strumento per prevenire le patologie e per migliorare il benessere psico-fisico di ognuno di noi. Approfittiamo dunque di eventi come Tennis & Friends per far capire a tutti, compresi i più giovani, che quando si parla di salute non si può scherzare e che fare prevenzione è essenziale per vivere e stare bene. Sempre, a qualsiasi età", dichiara Nicola Zingaretti, Presidente della Regione Lazio. Le strutture sanitarie presenti nello specifico: ASL Roma1, ASL Roma3, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, Ospedale San Carlo di Nancy, Ospedale Cristo Re, Casa di Cura Villa Betania, Tiberia Hospital, Azienda Ospedaliera - Università Sant'Andrea, Ospedale M.G. Vannini, Roma UPMC Salvator Mundi, Lab Aurelia, Artemisia Lab, Istituto Lazzaro Spallanzani, Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Istituto di Medicina dello Sport di Sport Salute SpA, Policlinico Universitario di Tor Vergata, Casa di Cura Mater Dei e Paideia, IDI - Istituto Dermatopatico dell'Immacolata, IRCCS Ospedale San Raffaele, Villaggio della Sanità Militare Interforze, Esercito Italiano Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri, Sanità della Guardia di Finanza, Sanità della Polizia di Stato. Hanno partecipato attivamente anche Società e Associazioni Scientifiche, Consorzi Children Italia, SIU - Società Italiana di Urologia, SIC - Società Italiana di Cardiologia, SIP - Società Italiana Pediatria, FOCE - Federazione degli Oncologi, Cardiologi, Ematologi dell'OMCED - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Fiomceo - Federazione Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri,

FIMMF - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, SIGO - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, SIMIT - Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali, SIO e Chf - Società Italiana Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale Percorso di Prevenzione. Specialistiche: Cardiologia - Chirurgia Toracica, Dermatologia, Diabetologia, Disturbi del neurosviluppo, Donazione del Sangue, Endocrinologia, Fisioterapia, Gastroenterologia, Patologie Ginecologiche, Incontinenza Urinaria, Malattie Rare, Medicina dello Sport, Menopausa, Neuropsichiatria, Neuropsicologia, Nutrizione dello Sport, Oculistica, Odontoiatria, Ortopedia, Ortopedia dello Sport, Pediatria, Proctologia, Psicologia Adulti, Psicologia Clinica Pediatrica, Senologia, Tiroide, Vaccinazione e Urologia. Il progetto è realizzato con il Patrocinio del Ministero della Difesa, del Ministero della Salute, del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Regione Lazio, di Roma Capitale, del CONI e svolto in collaborazione con Sport e

Salute Spa, Istituto di Medicina dello Sport di Sport e Salute Spa e Croce Rossa Italiana. Insieme alla FIT - Federazione Italiana Tennis e le maggiori federazioni sportive; inoltre, la manifestazione gode del patrocinio della rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Molti gli Ambassador invitati a partecipare e a scendere in campo per la prevenzione: a partire dalla madrina storica Veronica Maya e il presidente onorario di Tennis & Friends, Nicola Pietrangeli, Adriana Volpe, Albano Carrisi, Anna Falchi, Amadeus, Andrea Lo Cicero, Anna Safroncik, Andrea Lucchetta, Antonio Cabrini, Anna Tatangelo, Barbara Palombelli, Barbara D'Urso, Beppe Convertini, Beppe Fiorello, Carolina Rey, Cecilia Rodriguez, Cristina Chiabotto, Daniele De Rossi, Dolcenera, Edoardo Leo, Filippo Bisceglie, Fiorello, Filippo Volandri, Flaminia Bolzan, Gabriella Carlucci, Gianni Rivera, Giampaolo Morelli, Gimmy Ghione, Giuliano Giannichedda, Ignazio Moser, Luca Zingaretti, Lillo, Ludovico Fremont, Luigi Di Biagio, Mara Venier, Maria De Filippi, Marco Betello, Manuela Arcuri, Marco Tardelli, Marzia Roncacci, Massimiliano Ossini, Matteo Garrone, Max Giusti, Max Tortora, Milly Carlucci, Monica Setta, Neri Marcorè, Noemi, Paola Perego, Paolo Bonolis, Paolo Morelli, Pierluigi Pardo, Pino Insegno, Roberto Ciufoli, Sebastiano Somma, Stefano Fiore, Raul Bova, Teo Mammuccari, Vincent Candela, Vittorio Brumotti, Jeremias Rodriguez e Kim Rossi Stuart. Ricky Tognazzi, Simona Izzo. Tennis & Friends ringrazia tutti i Partner che da sempre sostengono la manifestazione: Banca Intesa San Paolo, Eni, Fondazione Ania e MIELE.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'obiettivo: mettere il privato a disposizione del pubblico sviluppando un polo di siti per eventi culturali e museali all'interno della città

Regina: "Pubblico e privato insieme per un polo attrazione in luoghi simbolo"

Un grande polo culturale che parta dall'Auditorium della Conciliazione raggiunga Ostia e arrivi al numero record di un milione di spettatori. Un attrattore artistico diffuso in varie zone della città, che possa trovare una sede nei luoghi simbolo di Roma, da Castel Sant'Angelo al teatro Valle. Ma soprattutto un volano economico, che crei lavoro e ricchezza sfruttando al meglio i flussi turistici previsti prima per il Giubileo del 2025 e dopo per l'Expo del 2030, l'Esposizione universale che la capitale sogna di ospitare. È questo il piano di Aurelio Regina, imprenditore e investitore su tanti fronti dal Sigaro Toscano al gruppo di cybersecurity Defense Tech e Past President di Unindustria, che nei giorni scorsi è entrato nell'azionariato ed è stato nominato presidente de "I Borghi", la società privata che gestisce in esclusiva l'Auditorium di via della Conciliazione, che ne parla in



un colloquio con Repubblica. "Questa è un'operazione in cui credo moltissimo - spiega oggi Regina - perché partendo dal successo dell'Auditorium della Conciliazione punta a replicare quel modello vincente in vari luoghi della città". "Santa Cecilia e Ostia Antica sono il punto di partenza - commenta Aurelio Regina - già oggi guardiamo ad esempio a Castel

Sant'Angelo dove potrebbero essere organizzati eventi e mostre, ma anche ad alcuni locali dell'ospedale Santo Spirito, come ai teatri del centro storico". L'idea è quella di mettere al servizio delle grandi location pubbliche gli investimenti e il modello di gestione di una società privata, un po' come avviene negli Stati Uniti.

"L'obiettivo - aggiunge Regina - è quello di mettere il privato a disposizione del pubblico sviluppando un polo di siti per eventi culturali e museali all'interno della città che diventerà il più importante hub privato nel settore culturale in vista del Giubileo del 2025, di Expo 2030 e del bimilenario della morte di Cristo che cadrà nel 2033".

Tutto pronto per il "Rome Art Week"

Dal 24 al 29 ottobre mostre ed eventi animeranno la Città Eterna



Successo per la presentazione di "Psicoanalisti in lockdown" di Adelia Lucattini e Monica

"Sono partita con l'idea di scrivere un 'giornale di bordo' per aiutare i membri del gruppo a contenere le ansie causate loro dalla situazione del momento. Il libro è venuto dopo, come necessità di comunicare la nostra esperienza". È quanto ha affermato la psicoanalista Monica Horovitz, in occasione della presentazione a Roma del volume "Psicoanalisti in lockdown. Effemeridi di menti a distanza" (Solfanelli), a cura della stessa Horovitz e di Adelia Lucattini e nato



dalle testimonianze di un gruppo di quattordici psicoanalisti dislocati in diversi Paesi (Francia, Italia, Argentina e Libano) che hanno discusso della loro attività professionale durante la serrata del marzo 2020 dovuta alla pandemia da Covid-19. Pubblico delle grandi occasioni venerdì 7 ottobre, nella sala conferenze del Best Western Plus Hotel Universo di Roma, per la presentazione del libro che sta avendo ottimo riscontro in Italia e all'estero. All'incontro sono intervenute le curatrici del volume Monica Horovitz presidente del convegno internazionale "Bion in Marrakech", Adelia Lucattini psichiatra e psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association, dottoranda all'Université Sorbonne Nouvelle di Parigi e Claudio Neri, professore di Psicologia all'Università degli Studi di

Torino. A introdurre i lavori Maria Adelaide Lupinacci psicoanalista didatta della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association, e l'attrice Annabella Cerliani ha letto brani del libro. Per Adelia Lucattini "scrivere un libro è rendere i propri pensieri 'tangibili', li si affida ai lettori e alla Storia, perché un libro è per sempre". Per Maria Adelaide Lupinacci il volume "è un 'diario clinico' di quanto vissuto dagli analisti e i loro pazienti". Claudio Neri, ha illustrato la sua esperienza di psicoanalista grup-



pale durante il lockdown e esortato a mantenere attivo la riflessione senza abbandonarsi alla "comodità" che blocca il pensiero. Testimonial dell'iniziativa il giovane regista, Alessandro Licata che a soli 16 anni ha debuttato con il cortometraggio "Era Ora", che ha come protagonista la nota influencer Giulia Salemi. "Noi giovani durante il lockdown siamo stati quelli più colpiti nei rapporti con i nostri amici", ha spiegato Licata, "Uscire, incontrarsi ci è mancato molto. Adesso ne siamo fuori, ho voluto raccontarlo nel mio cortometraggio "Era ora". La presenza di Giulia Salemi è stata determinante, grazie alla sua popolarità ci ha aiutato far arrivare questo cortometraggio proprio a tutti".

Tra il pubblico che ha animato la discussione con le autrici e Alessandro Licata, medici e psicoanalisti da tutta Europa, l'attrice e scrittrice Maria Monsè, il conduttore televisivo Angelo Martini, l'imprenditore Salvatore Paravia, il produttore Salvatore Alicata, imprenditori, insegnanti e professionisti.

Al via la settima edizione di Raw, Rome art week, la settimana dell'arte contemporanea che dal 24 al 29 ottobre scandirà il ritmo della Capitale. Presentata presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio, propone un ricco calendario di mostre personali e collettive, open studio, performance, talk, eventi in presenza e virtuali che animeranno la città eterna. Strumento portante dell'iniziativa (che si svolgerà in 401 eventi a cui partecipano 201 gallerie e istituzioni, 486 artisti, 61 curatori, 8 collettivi) sarà sia durante che dopo la manifestazione la piattaforma online romeartweek.com. Tra i presenti al lancio, Massimiliano Padovan Di Benedetto, ideatore e direttore del Rome art week e presidente di Kou, associazione culturale per la promozione delle arti visive; Alessandro Onorato, assessore a Grandi Eventi, Turismo, Moda e Sport di Roma Capitale; Maya Vetri, assessora Politiche Culturali, Politiche dell'Intercultura, Politiche di Genere, Partecipazione, Beni Comuni, Memoria del Municipio VIII - Roma Capitale. Attraverso un programma variegato e consolidato, Raw pone Roma al centro della scena artistica odierna, coinvolgendo con gli eventi e le molteplici attività il centro e la periferia della città. Partner: Gallerie, Fondazioni, Musei, Enti e Associazioni culturali, Accademie, Istituti di cultura

italiani e stranieri e spazi indipendenti di ricerca apriranno le porte proponendo mostre, eventi, talk, incontri, performance, approfondimenti e aperture straordinarie. Gli artisti organizzeranno open studio per accogliere appassionati, collezionisti e professionisti nel proprio spazio di lavoro e aprire nuove prospettive di conoscenza della loro ricerca artistica. I curatori presenteranno la propria ricerca attraverso progetti espositivi ed eventi culturali in diversi spazi della città. I collettivi, promossi per incoraggiare gli artisti ad unirsi tra loro, favoriranno una possibile creazione di nuove ed emergenti correnti artistiche contemporanee. Visite guidate, suddivise per zone o aree tematiche, che si svolgono a piedi, saranno anche organizzate in piccoli gruppi che vengono accompagnati nelle strutture espositive e negli studi degli artisti. Rome Art Week si avvale del patrocinio di: Regione Lazio, Roma Capitale Assessorato alla Cultura, Sapienza Università di Roma, Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'arte in Roma, CIU Confederazione Italiana Unione delle professioni Intellettuali; del sostegno di: Roma Capitale Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. Partner: Menexa, Miami New Media Festival. Media partner: Ezine.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il progetto "Rose Angel" dedicato alla prevenzione precoce del carcinoma mammario "Il Rosa in passerella" è moda, sport e salute

Patrizia Mirigliani testimonial delle donne operate al seno, in passerella con gli abiti firmati Stella Customized

Il Circolo Roma Polo Club diretto da Stefano Giansanti, ha ospitato ieri Il Rosa in passerella un grande charity event che ha unito moda, sport e salute organizzato per sostenere il progetto itinerante "Rose Angel", promosso dal Policlinico Umberto I e professionisti sensibili al tema, Massimo Vergine, direttore della UOC di Senologia del Policlinico Umberto I e presidente dell'Associazione no profit Filo Teso, Antonella Minieri, che presiede la no profit Mida Academy. Evento nell'evento l'elegante defilé delle donne in Rosa, presentato dalla madrina Milena Miconi e Simone Ripa, che hanno indossato i coloratissimi abiti disegnati e realizzati dalla stilista internazionale, tra le migliori 5 del continente africano, Charity Karimi, fondatrice del marchio di fashion design Stella Customized, e gli abiti da sposa degli stilisti Alessandra Gallo e Andrea Sbarrini, che ha avuto come testimonial d'eccezione la Patron di Miss Italia, Patrizia Mirigliani, ospite d'onore dell'evento che ha anche raccontato la sua esperienza con il tumore. Il tutto alla presenza di un nutrito parterre di personaggi come il regista Antonio Centomani, Marisela Bodan, l'anchorwoman del Tg2



Elisabetta Migliorelli e Alessandro Circiello. Nel ricco programma della giornata la presentazione del progetto che potrà avvalersi del nuovo ecografo con sonda specifica per la senologia che verrà utilizzato nelle prime tappe in vari comuni laziali, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Fabrizio d'Alba e Alberto Deales, Direttore Generale e Direttore Sanitario Policlinico Umberto I, Marco Di Paola, Presidente FISE - Federazione Italiana Sport Equestri, Stefano Giansanti, Presidente del Circolo Roma Polo Club e Andrea Botticelli, Coordinatore della Breast Unit Policlinico Umberto I, e una partita di polo che ha visto il taglio del nastro d'inizio affidato a Maria Consiglio Visco Marigliano. Negli ultimi anni si



è compreso come l'emergenza sanitaria Covid-19 abbia dimenticato realtà importanti come gli screening per la prevenzione del tumore al seno determinando blocchi e ritardi con conseguenti diagnosi mancate (3300 in meno nel 2020 rispetto al 2019). In occasione del mese della prevenzione del tumore al seno "Rose Angel", vuole offrire, non solo uno sportello senologico itinerante con assistenza gratuita anche a chi non può permettersi di accedere ad esami diagnostici specifici, ma anche una voce amica e un sostegno professionale per il reintegro psico-sociale di tutte

le donne con una diagnosi di tumore al seno. "Di tumore al seno, se preso in tempo, si può guarire. Ecco perché è importantissima la prevenzione fatta con macchinari di ultima generazione che possano intercettare anche la più minuscola formazione tumorale. Sono lieta di aver sensibilizzato oggi le donne su questo tema poiché io stessa, per ben 2 volte, ho dovuto combattere questo tumore che tocca una percentuale molto alta di donne" - spiega Patrizia Mirigliani. "E' un'esperienza che tocca la parte materna e seduttiva del nostro corpo, e servirebbe quindi



anche un supporto concreto per elaborare questo 'lutto della nostra femminilità' che, se arrivasse anche dal nostro compagno, sarebbe più veloce e meno distruttivo. Ci sono uomini che sono scappati davanti alla trasformazione del corpo della propria donna, perché la parola morte fa troppo paura e la parola tumore terrorizza. Un consiglio alle donne? Non guardate se il vostro seno è piccolo o grande...concentratevi su un altro tema... l'import-

tante è che sia sano!". Le fa eco il Direttore Generale del Policlinico Umberto I, Fabrizio D'Alba: "iniziative come questa sono da sostenere ed ampliare perché riescono a coniugare la prevenzione del tumore al seno - attività fondamentale per il Policlinico Umberto I - ad eventi belli che riescono, anche al di fuori dei reparti ospedalieri, a rendere visibile e tangibile la forza e la professionalità della nostra Breast Unit".

Bebe Vio nominata Cavaliere della Roma"

Con lei i magnifici undici del cuore giallorosso: imprenditori, giornalisti, magistrati e docenti universitari, romanisti di fede assoluta, testimoni di impegno professionale e di una sana cultura sportiva

loro e con i Cavalieri della Roma intervenuti alla cerimonia. Associazione di tifosi voluta nel 1999 da Lino Cascioli, maestro di penna sportiva, di buon vino e di passione romanista, e da Antonio Calicchia, fede giallorossa assoluta e lunga carriera ai vertici del cuore amministrativo della città, che oggi li presiede e anima, l'8 ottobre i Cavalieri della Roma sono giun-

ti al loro appuntamento annuale. Come da tradizione, infatti, da 23 anni ogni anno si ripete il rito dell'investitura dei nuovi Cavalieri che, dopo lunga osservazione, il direttivo sceglie per cooptazione. Manifesta la vicinanza dell'AS Roma all'iniziativa, alla quale hanno presieduto oltre al CEO Pietro Berardi, la Consigliera d'Amministrazione Benedetta



Navarra, il direttore del Roma Department Francesco Pastorella, il responsabile della comunicazione Luca Pietrafesa. Presente anche il tifo organizzato rappresentato dall'Unione Tifosi Romanisti con il presidente Fabrizio Grassetto, memoria storica della Roma dalle origini ad oggi, e il presidente dei Cavalieri Supporters Romeo Capelli. Va da sé, tutti e due anche Cavalieri della Roma. Questi i nuovi undici Cavalieri della Roma: Bebe Vio, atleta che a tutti noi insegna di sport e di vita; Patrizia Prestipino, docente e già Deputato; Claudio Barbaro, presidente ASI e già Senatore; Angelo Buscema, giudice della Corte Costituzionale; Massimo Giannini, direttore de La Stampa; Attilio Parisi, rettore dell'Università di Roma 4 Foro Italico; Marco Panella, direttore di Sportmemory.it; Ernesto Maria Ruffini, direttore Agenzia delle Entrate; Ilir Telepena, ambasciatore della Repubblica di Albania; Massimiliano Valeriani, assessore della Regione Lazio.

seguici su

la Voce tv

laVoce NEWS

You Tube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU

Torna "Musei in Musica 2022"

Online il bando per la selezione degli eventi e spettacoli dal vivo che si svolgeranno nei Musei Civici. La manifestazione torna sabato 19 novembre negli spazi museali di Roma Capitale straordinariamente aperti di sera fino alle 2 con ingresso a 1 euro

Il 3 ottobre è stato pubblicato da Zetema Progetto Cultura l'avviso pubblico "Musei in Musica 2022" per la selezione di progetti di animazione culturale e spettacolo dal vivo da realizzarsi nei Musei Civici di Roma Capitale in occasione della prossima edizione della manifestazione che si svolgerà a Roma sabato 19 novembre 2022 dalle 20.00 alle 2.00 di notte. Gli enti, le

associazioni, le società o altri soggetti che siano in possesso di partita IVA e che svolgano attività continuativa e preminente nel campo della cultura e/o spettacolo, potranno presentare i propri progetti entro le ore 12 del 26 ottobre 2022. Sarà sufficiente compilare la documentazione richiesta scaricabile dal sito www.zetema.it. Appuntamento, quindi, a sabato 19 novembre con la nuova edizione di Musei in Musica, una delle manifestazioni più attese da cittadini e visitatori, che potranno tornare a visitare i Musei Civici in orario serale (dalle 20.00

alle 02.00), pagando un biglietto del costo simbolico di 1 euro (salvo dove diversamente indicato). Si potranno ammirare le preziose collezioni permanenti dei musei e si potrà scegliere tra l'ampia offerta di mostre temporanee, concerti e spettacoli dal vivo. L'ingresso sarà completamente gratuito per i possessori della MIC card. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano - Musei dei Fori Imperiali, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere,



Museo Pietro Canonica, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi. La manifestazione è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali con il coordinamento organizzativo di Zetema Progetto Cultura.



Giovedì 6 ottobre 2022 si terrà, presso l'Aula Volpi dell'Università Roma Tre di Roma, in Viale Castro Pretorio 20, l'anteprima di presentazione del progetto europeo sull'Operatore di Teatro Sociale. La presentazione è frutto del loro sviluppo nell'arco di tre anni da parte del progetto europeo Erasmus Plus "Re.sto.re." e della onlus Oltre le Parole. Tanti i partner, anche internazionali, provenienti da: Spagna, Polonia, Portogallo, Slovenia e Irlanda. Nel programma è prevista anche segnala l'anteprima del cortometraggio "Dodicimetriquadri", che tratta la tematica del Teatro in carcere. Tra i protagonisti del corto è possibile trovare anche Cosimo Rega, attore ergastolano scomparso lo scorso 30 agosto a 69 anni. Rega ha avuto modo di scoprire il cinema in carcere e ha preso parte, tra gli altri, anche al film "Cesare deve morire". Il progetto è stato presentato e sostenuto anche alla Camera dei Deputati dall'onorevole Mollicone di Fratelli d'Italia, dall'onorevole Paolo Ciani del Partito Democratico e dall'onorevole Raffaele Bruno del Movimento 5 stelle. "Abbiamo attraversato la pandemia, poi le conseguenze della guerra, i disagi economici di parte della

All'Università Roma Tre la presentazione del progetto "Operatore Teatro Sociale"

popolazione, e ci siamo ritrovati tutti più fragili. Eppure, siamo certi che il Teatro abbia aiutato e aiuterà ancora tutti coloro i quali lo utilizzeranno come mezzo di espressività". I, ha dichiarato Pascal La Delfa, direttore artistico della onlus Oltre le Parole.

Progetto operatore teatro sociale Università Roma 3: programma evento

Per quanto riguarda il programma dell'evento di presentazione del progetto europeo sull'Operatore di Teatro sociale e di Comunità, a partire dalle 9:30 e fino alle 10 sono previsti l'ingresso e la registrazione dei partecipanti. Dalle 10 alle 11 si terrà la prima sessione con la presentazione dei risultati del progetto. Verranno trattati il futuro dell'Operatore di Teatro Sociale e di Comunità e il dialogo tra educazione formale, non formale ed informale. Dalle 11 alle 11:45 ci sarà la seconda sessione incentrata sull'"effetto moltiplicatore". Verrà trattato il teatro come strumento di espressività e benessere e verranno presentate la formazione e l'evoluzione dell'Operatore di Teatro Sociale. Dalle 12 alle 12:45 ci sarà la terza sessione incentrata sull'esperienza diretta dei partecipanti. E proprio in questa fase verrà proiettato il cortometraggio Dodicimetriquadri. Successivamente, ci sarà la consegna degli attestati ai partecipanti del corso pilota Re.Sto.Re.

I relatori della presentazione del progetto europeo sul Teatro Sociale

Tra i relatori dell'evento di presentazione del progetto sull'Operatore di Teatro sociale e di Comunità ci sarà lo stesso Pascal La Delfa, direttore Artistico di Oltre le Parole onlus e

capofila del progetto Restore. Ad accogliere i partecipanti sarà invece Gilberto Scaramuzzo dell'Università RomaTre. Interverranno anche: la professoressa Emiliane Rubat du Mérac, del dipartimento di Psicologia Sociale dell'Università La Sapienza di Roma; i registi Tiziana Bergamaschi, Massimo Bonechi, Magdalena Zelent e Paola Borgia e le ex allieve del corso Restore Antonella Miceli, Teresa Nardi ed Elena Galeotti.

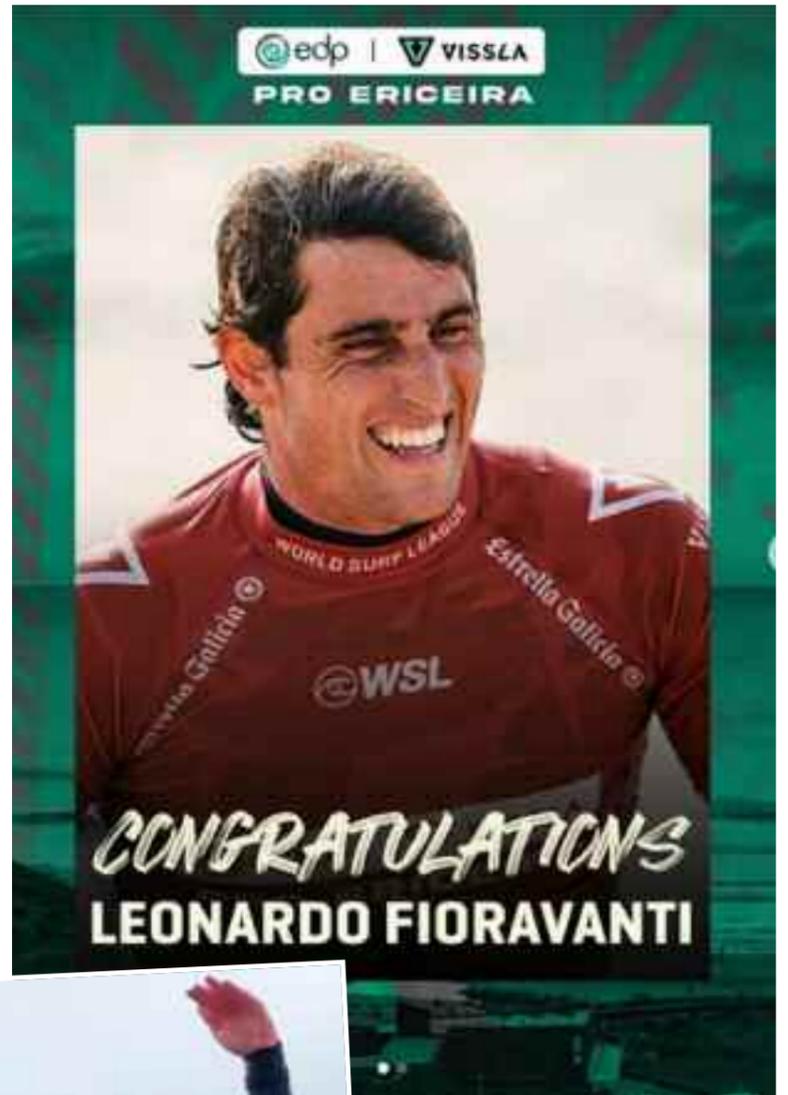


Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Fioravanti vince il Vissla Pro Ericeira e ottiene la qualifica per il WCT 2023

46 is back!



SURF - Leonardo Fioravanti ha dominato la quinta tappa delle Challenger Series a Ericeira, Portogallo, vincendo la finale contro Ryan Callinan e conquistando la qualificazione per il prossimo WSL Championship Tour 2023. Il Vissla Pro Ericeira, quinta tappa delle CS, è stato omaggiato da due giorni di condizioni epiche, nelle quali l'etrusco Leonardo Fioravanti ha dominato, scalando il tabellone e conquistando la sua prima vittoria delle series che, grazie ai precedenti risultati ottenuti, lo ha proiettato al vertice della classifica con un posto di diritto nel prossimo WCT 2023. 46 is back! La finale contro Callinan è iniziata nel migliore dei modi, con un ottimo 8.17 di Leo nei minuti iniziali su una solida onda di set. Callinan ha risposto con un timido ma discreto

6,50. Fioravanti ha poi solidificato il suo punteggio con un altro ottimo 8.10 a metà della heat e Callinan è stato messo in situazione di combo a soli 15 minuti dalla fine. È tornato in gara con un 7.50 ma a quel punto Fioravanti era già portato in trionfo sulla spiaggia. "Mi sento benissimo", ha detto Fioravanti in estasi. "Essere qui con la mia famiglia, questo è sicuramente uno dei giorni più belli della mia vita. Onde epiche e tanta gente sulla spiaggia, che giornata! Questa è una di quelle sensazioni che non accadono così spesso nella tua carriera ed è una delle migliori sensazioni al mondo. Il prossimo obiettivo è sicuramente il prossimo anno, ma in questo momento non voglio pensarci troppo, ora è il momento di godermela con la mia famiglia e con tutti qui a guarda-



re." Dopo aver già passato quattro stagioni tra i surfisti migliori al mondo nel Tour, il 24enne

surfista romano tornerà nella la prossima stagione della WSL carico e pieno di fiducia.

Men's Challenger Series Top 10

- 1 - Leonardo Fioravanti (ITA)
Qualified for 2023 CT
- 2 - Rio Waida (IDN)
Qualified for 2023 CT
- 3 - Ryan Callinan (AUS)
Qualified for 2023 CT
- 4 - Liam O'Brien (AUS)
- 5 - Ezekiel Lau (HAW)
- 6 - Dylan Moffat (AUS)
- 7 - Ian Gentil (HAW)
- 8 - Michael Rodrigues (BRA)
- 9 - Maxime Huscenot (FRA)
- 10 - Morgan Cibilic (AUS)

Women's Challenger Series Top 5

- 1 - Macy Callaghan (AUS)
- 2 - Molly Picklum (AUS)
- 3 - Caitlin Simmers (USA)
- 4 - Bettylou Sakura Johnson (HAW)
- 5 - Nikki Van Dijk (AUS)

Il 14enne, promessa del doppiaggio, ha prestato la voce a tantissimi film di animazione e a attori, tra cui 'La mano de Dios' e 'Zatlan'
Valeriano Corini premiato al Romics

Valeriano Corini premiato al Romics. Il 14enne, promessa del doppiaggio italiano, nella sua giovanissima carriera ha prestato la voce a tantissimi film e serie tv, e a diversi attori. Tra i tanti ci sono Dion, "La Mano de Dios" (in cui ha doppiato un giovane Maradona) e "Zatlan" (dove ha prestato la voce alla versione da ragazzo del campione svedese). E così, sabato mattina, davanti a un vastissimo pubblico, il giovane etrusco ha ricevuto un importante riconoscimento per il doppiaggio nel film Ghostbuster - Legacy, un'interpretazione che lo ha reso una delle voci più amate tra il pubblico della sua età. "A Valerio - ha scritto il sindaco Elena Gubetti - i miei complimenti e gli auguri per una carriera lunga e ricca di soddisfazione. Una menzione



d'onore, la rivolgo con piacere inoltre a Studio 111 e a Giorgio Paoni, prestigiosa realtà artistica e culturale del nostro territorio, dove Valeriano ha mosso i primi passi nella preziosa arte del doppiaggio".

Oltre a Città Metropolitana e Regione Lazio, l'evento è patrocinato dai Comuni di Cerveteri e Ladispoli

Stato delle coste, venerdì il convegno

Venerdì 14 ottobre alle ore 9:30 si terrà il convegno dal titolo "S.O.S. Costa" presso il palazzo del Granarone in Via Rosati a Cerveteri. L'evento è in occasione delle celebrazioni di Città Metropolitana di Roma Capitale della Legge 29/1997 istitutiva delle aree verdi. Sarà realizzato in collaborazione con Sigea e vedrà la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni locali. È prevista la presenza

della Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti e del delegato Roberto Giardina, mentre per il Comune di Ladispoli sarà presente il Dottor Filippo Moretti. Ad accogliere gli ospiti sarà Maria Beatrice Cantieri, presidente di Scuolambiente. Oltre a Città Metropolitana di Roma e Regione Lazio, il convegno ha il patrocinio dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli. La cittadinanza è invitata a partecipare.

La denuncia è del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi": "E' stato completamente abbattuto in queste settimane un casale agricolo costruito dagli Odescalchi nei primi anni 50 e utilizzato da famiglie contadine che hanno lavorato per decenni i terreni lungo l'Aurelia nel tratto da Palo ad Osteria Nuova. Oltre all'abbattimento del casale sono stati tagliati circa trenta pini posti lungo il viale di accesso e intorno alla struttura. Nel territorio agricolo di Ladispoli ci sono decine di casali dello stesso periodo: oltre a quelli realizzati dagli Odescalchi la maggior parte sono stati costruiti dall'Ente Maremma che li assegnò a famiglie contadine provenienti da tutta Italia. Fu l'effetto della Legge di Riforma Agraria n.841 del 1950, il più grande intervento di modificazione economica e sociale del dopoguerra. Per anni i casali agricoli di Ladispoli sono stati tutelati da un vincolo, che consentiva interventi di recupero e ristrutturazione ma impediva l'abbattimento. Riteniamo che il vincolo vada riproposto e ci impegneremo in Consiglio Comunale: Ladispoli non può perdere il segno riconoscibile di un momento storico così importante. (Nelle foto il casale e i pini prima dell'abbattimento e i lavori in corso in questi giorni per realizzare una nuova struttura)".

Abbattuto lungo l'Aurelia Un casale agricolo degli anni '50

PD: "E' urgente la tutela della nostra storia recente e del nostro paesaggio"



L'attacco dei consiglieri comunali Paparella, Marcucci, Pascucci, Garau, Paliotta, Ciarlantini, Trani, Mollica Graziano, Marongiu

Le opposizioni unite: "Dalla giunta Grandò arroganza e chiusura ad ogni confronto"

"Nelle sedute di Commissioni Consiliari che si sono svolte Giovedì scorso l'amministrazione del sindaco Grandò ha nominato Presidenti e Vicepresidenti delle Commissioni stesse solo consiglieri appartenenti ai Gruppi di maggioranza. Nemmeno la Presidenza della Commissione Affari Istituzionali, commissione di garanzia, è stata assegnata alla minoranza, rompendo una consuetudine da sempre in vigore nel nostro Comune. Una prassi consolidata per sottolineare il rispetto in ogni istituzione delle funzioni di controllo della minoranza. Questa consiliatura invece parte nel segno dell'arroganza dell'Amministrazione Grandò. All'arroganza si è unita l'en-

nesima prova che nella maggioranza c'è chi dirige e decide per tutti: alcuni consiglieri avevano espresso il proprio parere favorevole alla nomina di componenti della minoranza ma l'arrivo di telefonate di persone estranee alla commissione li ha costretti a modificare il proprio voto. Quanto accaduto è un ulteriore segnale che la Giunta Grandò prova a non lasciare alcuno spazio al confronto democratico, ma pensa di poter decidere tutto senza rispettare le proposte della parte di città che ha eletto i consiglieri di minoranza. D'altra parte è una concezione autoritaria già applicata anche al proprio interno, quando sono stati allontanati dal loro posto assessori e

responsabili di partito non in linea con la linea del capo. A Ladispoli non basta nemmeno essere della Lega: se non appartieni al gruppo di potere dominante vieni allontanato senza appello. Una involuzione antidemocratica che sta già facendo danni alla nostra comunità". Nota a firma dei consiglieri di opposizione: Daniela Ciarlantini (Per Pascucci), Roberto Garau (Per Pascucci), Amelia Mollica Graziano (Ladispoli Cambia), Silvia Marongiu (PD - La forza della comunità), Crescenzo Paliotta (PD - La forza della comunità), Gianfranco Marcucci (Ladispoli Attiva), Fabio Paparella (Ladispoli Attiva), Alessio Pascucci (Un Nuovo Inizio), Eugenio Trani (Ladispoli Città).

Il libro di Adriano Virgili, sarà presentato sabato 22 ottobre alle 16.30

Alla Casa del Popolo la presentazione del libro Sulle tracce del Nazareno - Ricerca sul Gesù storico

"Sulle tracce del Nazareno - una ricerca sul Gesù storico". Questo il titolo del libro di Adriano Virgili che sarà presentato sabato 22 ottobre alle 16.30 alla Casa del Popolo di Ladispoli. Sarà presente l'autore, il professor Adriano Virgili, già collaboratore con la cattedra di filosofia morale dell'università Roma 3 e animatore del gruppo facebook "Kairos - Storia del cristianesimo". "Era il figlio di Dio, anzi era proprio Dio". "Era un uomo come tutti gli altri". "Era il fondatore di una religione nuova ed universale". "Era un ebreo che voleva riformare il giudaismo". "Era il primo socialista della storia". "Era un

ribelle antiromano". "Era un pacifista". "Era femminista". "Era un conservatore che voleva instaurare una teocrazia". "È risorto dopo la morte". "È sopravvissuto alla crocifissione". "È morto e non è risorto ed i suoi seguaci hanno trafugato la salma". "Era nato a Betlemme". "Era nato a Nazareth". "Non è nato né a Betlemme, né a Nazareth, non è mai esistito". "È esistito". "Era quello descritto dai vangeli". "Non era quello descritto dai vangeli". Potremmo continuare quasi all'infinito se volessimo descrivere tutto ciò che si è detto di un predicatore ebreo del I secolo di nome Gesù di Nazareth. La sua figura,

comunque decisiva per lo sviluppo storico del mondo attuale, come una coperta rassicurante, è stata stracchiata da una parte o dall'altra, a seconda delle varie esigenze religiose, politiche o culturali. Ma cosa sappiamo veramente di ciò che ha detto o fatto davvero e di cosa sia stato aggiunto in seguito dai suoi seguaci o dichiarato dai suoi detrattori? A che punto è la ricerca storica sul personaggio



oggettivamente più importante per la storia umana? " [...] In un panorama editoriale spesso dominato da volumi sensazionalistici, che di scientifico hanno ben poco, si sentiva veramente il bisogno di un'opera tutta incentrata sul rigore e sulla serietà di analisi, che non concedesse nulla ad ipotesi negazioniste o complottiste e al tempo stesso rigetta le sirene del fondamentalismo, di

fronte alla presunta inconclusività della ricerca storica" "[...] Il libro di Virgili ha il grande merito di avvicinare e coinvolgere il lettore non specialista al lavoro di coloro che specialisti lo sono, di mostrare sia le acquisizioni, sia le domande ancora irrisolte e di farlo con grande rispetto, invitando tutti i lettori che abbiano interesse alla figura di Gesù (ebrei, cristiani, musulmani, credenti e non credenti) a fare altrettanto, senza pregiudizi o timori" (Dalla prefazione del Prof. Paolo Boccaccini) Adriano Virgili, romano, laureato in Storia delle religioni, presso l'università La Sapienza ed in filosofia presso l'università Roma 3 è impegnato da anni nel campo della divulgazione, filosofica, teologica-fondamentale e storico-religiosa. Tra le sue precedenti opere: "Per una definizione della religione" (ed. Crocuvia, 2016), "La resurrezione di Gesù. Un'indagine" (NSD, 2020), "Tommaso d'Aquino spiegato a mio cugino" (Phronesis 2021)

Diritto alla casa, l'Unione Inquilini per la "Giornata Mondiale Sfratti Zero"

"Va fatto uno sforzo da parte del "pubblico" per reperire immobili sfitti e abbandonati, sia pubblici che privati, da destinare alle famiglie in difficoltà"



L'Unione Inquilini sede di Ladispoli ha deciso di aderire alla giornata "sfratti zero" con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e l'amministrazione comunale sul tema del diritto alla casa. A tale proposito la segretaria dell'Unione Inquilini di Ladispoli Alessandra Maggi ha dichiarato: "Nel 2021 il Ministero degli Interni ci ha confermato che l'85% delle convalide di sfratto in Italia sono state emesse per morosità incolpevole degli inquilini, ossia di persone che non sono più riuscite, contro la loro volontà a sostenere i costi di una abitazione in affitto. Questo dato è ancora più spa-

ventoso se si legge nel contesto attuale di costante aumento del costo della vita e l'incremento esponenziale delle bollette energetiche, insostenibili per milioni di famiglie. Nelle prossime settimane ci rivolgeremo alla cittadinanza con una scuola di formazione sul diritto alla casa, che si terrà il 18, 19 e 21 ottobre presso l'I.C. Corrado Melone, Teatro Odescalchi, per aiutare le persone a orientarsi meglio nel mercato delle locazioni e per sapere quali aiuti possono ricevere dallo Stato, inoltre chiederemo nuovamente, un incontro al delegato alle politiche sociali Fiovo Bitti e al Sindaco



Alessandro Grando, sperando che questa volta ci rispondano, per cercare delle soluzioni per alcune delle famiglie che stiamo seguendo. Complessivamente crediamo vada fatto uno sforzo da

parte del pubblico, in tutte le sue articolazioni, per reperire immobili sfitti e abbandonati, sia pubblici che privati, da destinare alle famiglie in difficoltà e per garantire il passaggio "da casa a casa" e per

sostenere quei 17 milioni di persone che, oggi, nel nostro Paese versano in condizioni di difficoltà. L'intervento della nostra organizzazione non è solo locale, abbiamo infatti aperto delle interlocuzioni a livello regionale e nazionale per avere degli stanziamenti straordinari finalizzati all'aumento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e a istituire misure immediate di sostegno per le bollette. Inoltre, abbiamo richiesto interventi strutturali che limitino gli aumenti delle utenze (per esempio, l'azzeramento dell'IVA), nonché la tassazione al 100% degli extraprofiti

delle aziende energetiche. Abbiamo chiesto che, in ogni caso, non siano consentiti distacchi di luce e gas, laddove le morosità siano dovute agli aumenti, in quanto si tratta di servizi necessari per la sopravvivenza delle attività commerciali e delle famiglie. In ogni caso le porte della nostra associazione saranno sempre aperte per fornire un sostegno e delle risposte a chiunque viva un momento di difficoltà sperando che si possa instaurare un clima di serena collaborazione con l'amministrazione comunale che fino a oggi non ha mai risposto alle nostre richieste di incontro.

La Sinistra Italiana di Ladispoli si rivolge all'Amministrazione Comunale di Grando "No alla privatizzazione degli spazi pubblici"

Riceviamo e pubblichiamo: "Sin dall'antichità, i luoghi pubblici delle città hanno portato lo sviluppo delle democrazie e delle civiltà stesse, entrando nella vita quotidiana dei singoli cittadini. Dal Foro Romano all'Agora, passando per i sagrati delle chiese fino ai grandi spazi verdi pubblici, nei secoli è stato concesso a tutti, senza alcuna distinzione, di riunirsi e condividere luoghi, spazi necessari nella vita dell'Uomo. Tradizione millenaria che da qualche anno, a Ladispoli, si è bruscamente interrotta. Se la paura di questa giunta (che contro ogni regola di vivere civile, sta rimuovendo qualsiasi forma di condivisione - e quindi di critica - del loro operato) è di evitare l'unione di cittadini e la condivisione di idee, le mosse attuate finora, ignorano l'imprevisto che invece tutto ciò, possa provocare proprio malumori e prese di coscienza di molti cittadini Ladispolani. Le continue privatizzazioni e privazioni di spazi pubblici, ne sono il perfetto esempio. Nella retorica liberista di "privatizzazione" come soluzione a tutti i mali economici di una città, ci si dimentica poi di richiedere la somma corretta per risanare i bilanci disastri dalla politica distratta attuata finora. Succede che, istituire bandi per concedere luoghi pubblici al privato, non porti giovamento alle casse comunali come dovrebbe. Invece che tentare di recuperare questi spazi, la logica da palazzinaro incombe, portando queste aree all'abbandono e alla speculazione futura, dovendo quasi regalare ai priva-

ti queste "ricchezze" volutamente dimenticate. Anzi, tutte queste aree prevedono un ingresso a pagamento (da parte dei cittadini) e un contratto di concessione (di 15/20 anni) con un affitto ridicolo per il Comune. Accade con il campetto di via Firenze: due bandi, il primo deserto per mancanza di requisiti dei due soli partecipanti, vinto dopo pochissimi mesi da chi è riuscito a mettersi "in regola" col secondo bando. Il progetto, approvato con altre modifiche, ora prevede una recinzione che chiude l'area verde intorno, dividendola letteralmente in due, rendendone impossibile l'attraversamento, chiudendo drasticamente un'area pubblica che dovrebbe essere fruibile a tutti. Drastica soluzione anche per il parco di viale Europa. Le aree verdi messe a bando (viale Ancona, Via Corrado Melone, Piazza Domitilla e Viale Europa) in fretta e furia (requisiti impossibili richiesti tra documenti e disponibilità economiche dei partecipanti e solo 40 giorni di tempo per inviarli) non sono andate a buon fine. L'unico lotto in concessione è quello di viale Europa: un parco diviso a metà, sempre tramite recinzione, dove, oltre al chiosco di ristoro, giochi a pagamento attendono i bambini "più fortunati" di Ladispoli. Giochi che, nonostante la proroga sui lavori al 31 dicembre, ancora non si vedono mentre è ben visibile il parcheggio all'interno dell'area privatizzata, per il trenino particolare lillipuziano che, quotidianamente, parte per il suo tour a motore acceso a ridosso



dell'area verde pubblica, facendo respirare ai bambini "meno fortunati" i suoi gas di scarico. Ricontriamo la pericolosità delle auto parcheggiate sul viale, in prossimità della curva e l'assenza di un controllo "su strada" più volte auspicato e mai reso possibile per disinteresse dell'amministrazione. Non comprendiamo come mai, per gli altri lotti verdi, non si sia provveduto a riformulare un ulteriore bando (come per via Firenze) e si sia invece provveduto a coinvolgere associazioni che hanno ricevuto anche patrocini onerosi del comune per poi lasciarli nuovamente abbandonati. È veramente difficile comprendere la gestione di queste operazioni. Così come è difficile trovare una giustificazione alla concessione dell'auditorium, che per poche centinaia di euro mensili, viene affittato per essere trasformato in cinema. La concessione di 15 anni, a causa dei problemi già noti da tempo, riguardo la messa in sicurezza e la mancanza di riscaldamento, si è trasformata in una concessione ventennale, allo



stesso prezzo, un regalo senza precedenti e senza motivo. Anche i cittadini, che in tutte queste operazioni ci hanno solo rimesso, vorrebbero avere agevolazioni su altri fronti. Ma da questo punto di vista, tutto tace. I servizi basilari sono inesistenti e si lascia tutto all'iniziativa privata che, con le agevolazioni ricevute, se ne approfitta permettendone la sola fruizione a pagamento. Se nella storia, la Piazza è stata un simbolo di democrazia, anche il mecenatismo ha portato ottimi risultati nel campo artistico. Ora, se la giunta Grando, stia seguendo questa strada non possiamo saperlo con certezza ma nutriamo parecchi dubbi al riguardo. Possiamo solamente mettere in luce la grave situazione di spazi pubblici privatizzati, lasciati in mano a chi ne trae esclusivamente profitto senza lasciare il segno. In un contesto di allontanamento dalla realtà sociale dei cittadini con il Comune e con un quadro economico generale fortemente divisivo, le barriere tra cittadini e amministrazione sono private: bisognerà pagare anche per farsi sentire?". Così in una nota a firma della Sinistra Italiana - Ladispoli.

L'uomo stava facendo kitesurfer quattro anni fa sulla spiaggia a Torre Flavia quando è stato aspirato dal passaggio di un elicottero militare e ferito gravemente

Kitesurfer ferito dall'elicottero, oggi inizia il processo

Si svolgerà oggi la prima udienza davanti al giudice di pace di Civitavecchia per l'incidente che ha visto un kitesurfer risucchiato da un elicottero militare a Torre Flavia. Il fatto è accaduto quattro

anni fa. Tre gli imputati: due piloti e un ammiraglio della Marina a capo delle esercitazioni. Per l'accusa non sarebbe stata garantita la sicurezza richiesta con l'interdizione dello specchio d'acqua circostante. La difesa, invece, ha



sempre puntato sulla tesi del colpo di vento, piuttosto che il passaggio ravvicinato di un elicottero.

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Procedimento di archiviazione del VIA per la riconversione della centrale di Civitavecchia “Torre Valdalgia Nord, la centrale a gas non si farà”

Riceviamo e pubblichiamo: “Abbiamo lavorato tanto come un’unica intelligenza collettiva su un territorio difficile, povero, malato e logorato dalla mancanza di occupazione. Avevamo capito di essere sulla buona strada quando l’Enel comunicò di aver rinunciato al progetto di trasformazione a gas di TVN, ascoltando il territorio che aveva parlato forte e chiaro e ad un’unica voce. Un lavoro corale che è stato definito sulla stampa nazionale “Il modello Civitavecchia”. Eravamo certi di aver saputo controbattere efficacemente

alla narrazione di Enel sul progetto di riconversione a gas di TVN a livello sociale, dialettico e ambientale fornendo, fra l’altro, alternative vere, sostenibili e realizzabili (Offshore eolico, Porto Bene Comune, ZepHyro), ma non avevamo la certezza di vedere calare definitivamente il sipario su questo nuovo scempio ambientale e sociale in questo territorio. Oggi, con il procedimento di archiviazione della procedura VIA, la rinuncia di Enel è definitiva e in buona sostanza ufficiale: la trasformazione a gas della centrale civitavecchiese di



TVN non si farà più. Ma la lotta non è finita. Fino a quando ci sarà la guerra in Ucraina la centrale di TVN continuerà a produrre energia bruciando carbone. Fermare il conflitto

in Ucraina significa sconfiggere i guerrafondai ed i signori delle energie fossili, che molto spesso sono la stessa cosa. Fino a quando continuerà la guerra, Civitavecchia non potrà veder realizzato il sogno a cui tanti credono e lavorano. Il sogno di un futuro basato sulla produzione di energia da fonti rinnovabili: il sole e il vento, che sono a disposizione di tutti, il buon lavoro di qualità e finalmente nuove generazioni di ragazze e ragazzi che cresceranno in un ambiente sano e pulito. Al Comitato SOLE, Città Futura,

NO al Fossile, Friday for Future, alla CGIL, FIOM, UIL, USB, alla CNA, all’Assessorato alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, ai consiglieri regionali De Paolis e Porrello, di cui ricordiamo l’emendamento dell’estate 2021 presentato in Regione Lazio che impediva l’installazione di nuovi impianti a gas sul territorio, ai tanti singoli cittadini e a tutti coloro che si sono adoperati perché tutto ciò diventasse possibile va il nostro immenso grazie. Andiamo avanti, un altro futuro è possibile.”

Giornate mondiali ottobre sfratti zero: lettera-appello al Sindaco Tedesco Unione Inquilini: “Estremamente preoccupati per la condizione della sofferenza abitativa”

Oggi, 10 ottobre 2022 l’Unione Inquilini ha consegnato una lettera-appello al Sindaco Ernesto Tedesco e all’Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli. A tale proposito il responsabile dell’Unione Inquilini di Civitavecchia ha dichiarato: “Siamo estremamente preoccupati per la condizione della sofferenza abitativa. In Italia, 150 mila famiglie sotto sfratto esecutivo, 650 mila in attesa di una casa popolare, senza una risposta. Nella nostra città coloro che vivono situazioni abitative precarie aumentano ogni giorno, aumentano le segnalazioni di sfratti a seguito dell’impoverimento di famiglie che non possono pagare gli affitti e i mutui. Vanno ad allungare l’elenco della graduatoria di coloro che aspettano la casa popolare. Oggi sono collocati in graduatoria quasi 700 aventi diritto. La situazione sta diventando drammaticamente insostenibile per larghi strati di popolazione, mentre le istituzioni, Regione, Comune ed Ater latitano e non mettono in campo iniziative pubbliche per far fronte ai bisogni sociali sempre più urgenti della popolazione. Nel corso dei tre anni passati sono stati assegnati solamente tre alloggi di edilizia popolare. In altri casi gli inquilini sono costretti a vivere in situazioni di disagio abitativo per mancanza di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici più vecchi, come negli alloggi di via Betti o nel caso della palazzina di via XVI settembre per cui gli assegnatari attendono da oltre tre anni la ricostruzione del fabbricato. Sulle realizzazioni di nuovi alloggi (25 appartamenti a S. Gordiano) e sui progetti finanziati con i fondi PNRR (14 milioni di euro per la rigenerazione urbana a S. Liborio) non c’è nessuna trasparenza, né confronto, né coinvolgimento neppure dei diretti interessati. Eppure esiste un patrimonio immobiliare pubblico e privato lasciato in abbandono e

nel degrado, che invece potrebbe essere recuperato e destinato per il fabbisogno abitativo a canone sociale: grandi edifici in centro urbano, pubblici (complesso ex “carcerette”, ex caserma Steggher, ex presidio militare) e privati (area industriale Italcementi). In questa situazione già insostenibile, si aggiunge l’aumento per le spese alimentari che viaggiano oltre le due cifre percentuali e che si abbattano in maniera proporzionalmente più elevata sui redditi bassi e medi e l’incremento esponenziale delle bollette energetiche, insostenibili per milioni di famiglie. Ci siamo rivolti al Sindaco e all’Assessore nella loro responsabilità di garanti della salute pubblica. Abbiamo chiesto impegni concreti per impedire sfratti che violano i diritti umani e per i quali non è praticabile il passaggio da casa a casa: Abbiamo chiesto di intervenire direttamente presso il governo nazionale e quello regionale per due stanziamenti straordinari diretti ai comuni e agli IACP ATER: il primo per poter acquisire o prendere direttamente in locazione gli alloggi liberi degli Enti Previdenziali e degli altri enti pubblici per garantire il passaggio da casa a casa e il secondo per poter assegnare i 50 mila alloggi ERP, oggi vuoti. Abbiamo chiesto misure immediate di sostegno per le bollette e per interventi strutturali che ne impediscano o limitino gli aumenti (per esempio, l’azzeramento dell’IVA), nonché la tassazione al 100% degli extraprofitto delle imprese. Abbiamo chiesto che, in ogni caso, non siano consentiti distacchi di luce e gas, dovuti agli aumenti, in quanto si tratta di servizi necessari per la sopravvivenza e perché siamo di fronte a forme di morosità incolpevole. Abbiamo chiesto, infine, misure strutturali per un piano casa di aumento di alloggi a canone sociale con il recupero e il riuso del patrimonio pubblico e privato vuoto e abbandono,



nato, nonché un grande investimento pubblico per le “comunità energetiche”, in cui cittadini e attività economiche di prossimità possano unirsi per produrre, consumare e gestire in proprio energia da fonti rinnovabili in impianti locali. Il 5 Novembre, saremo tutti a Roma per la manifestazione nazionale contro le disuguaglianze e per la giustizia sociale e ambientale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS pagamenti contributi vps

Sisal

Soddisfazione del PD Civitavecchia per l’approvazione da parte della Regione di una norma inserita nel Collegato al Bilancio Usi civici, eppur si muove

“Il Partito Democratico di Civitavecchia, unitamente al suo Gruppo Consiliare, esprime viva soddisfazione per l’approvazione da parte della Giunta regionale del Lazio di una norma inserita nel Collegato al Bilancio che consentirà di intraprendere un percorso che potrebbe condurre in tempi ragionevoli alla soluzione del problema degli usi civici per centinaia di nostri concittadini. Fuori dalla propaganda e dalla demagogia solo un lavoro concreto compiuto con serietà dentro le istituzioni, da



forze politiche vicine ai bisogni delle persone, appare in grado di dare le risposte più opportune. Riappropriandosi la Regione della prerogativa di nominare i Periti demaniali si potranno correggere gli errori compresi nella nota perizia Monaci che tanti problemi ha

arretrato. Si apre dunque una stagione che riconsegna ai cittadini la speranza di liberare le proprie case da gravami, complicazioni notarili e burocratiche e balzelli. Vogliamo a questo proposito, infine, ringraziare quanti in Regione, in primo luogo il vice presidente della Regione Lazio Leodori ma anche i nostri consiglieri regionali del territorio, si sono prodigati per il raggiungimento di questo obiettivo”. Nota a firma del Gruppo Consiliare e il Partito Democratico di Civitavecchia.

Il centauro aveva 48 anni, operaio della Csp: in corso di accertamento le cause che hanno portato all'incidente

Mortale in viale Garibaldi Civitavecchia piange la scomparsa di Marco Rossetti

Incidente mortale in piena notte tra sabato e domenica nelle vie del centro cittadino. È accaduto su viale Garibaldi, nella zona della stazione: un centauro, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della moto sulla quale viaggiava - non è ancora chiaro se a causa dell'impatto con un altro veicolo - e si è schiantato sull'asfalto. Tutto è accaduto in un sabato sera dal viale affollato e tantissime persone erano presenti al momento dell'incidente. Sul posto in pochissimi minuti sono sopraggiunti i mezzi di soccorso e le volanti del commissariato di viale della Vittoria, ma per l'uomo, un operaio di Csp, non c'è stato nulla da fare. La Polizia ha quindi avviato i rilievi per ricostruire dettagliatamente l'accaduto, provvedendo ad ascoltare anche alcune persone presenti al momento dell'impatto. Le cause dell'incidente naturalmente sono ancora in corso di accertamento. Numerosi i messaggi di cordoglio arrivati alla famiglia soprattutto tramite i social dagli amici e dai colleghi dell'operaio deceduto. La vittima è Marco Rossetti, aveva compiuto 48 anni ad agosto e lavorava a Csp, nel settore dell'igiene urbana. "Ci uniamo al dolore espresso dai vertici di



Civitavecchia Servizi Pubblici per l'improvvisa e tragica scomparsa del dipendente Marco Rossetti. Massima vicinanza ai suoi cari, colpiti da un lutto così grave, in particolare al figlio". Così il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore alle Partecipate Daniele Barbieri. Anche Civitavecchia Servizi Pubblici esprime condoglianze alla famiglia Rossetti per la perdita del caro Marco. "Difficile trovare le parole di fronte ad una scomparsa così prematura, resta solo un senso di smarrimento e di vuoto - ricordano dalla municipalizzata - Marco era un operaio esemplare



per la sua profonda dedizione al lavoro, fatto sempre con passione, e per la sua educazione e discrezione. Ai colleghi che hanno avuto il privilegio di lavorare per molti anni assieme a lui mancherà il suo saluto, sempre dolce e professionale, tra i corridoi di Villa Albani e del cantiere di Via

Leopoli. Csp srl si unisce al dolore della famiglia, dei parenti e degli amici per la perdita del caro Marco: il presidente, il Cda e tutti i suoi colleghi sono pronti ad offrire completo sostegno alla famiglia Rossetti e, in particolare, al figlio". "Ci uniamo al dolore espresso dai vertici di Civitavecchia Servizi Pubblici - aggiungono il sindaco Ernesto Tedesco e l'assessore alle Partecipate Daniele Barbieri - per l'improvvisa e tragica scomparsa del dipendente Marco Rossetti. Massima vicinanza ai suoi cari, colpiti da un lutto così grave, in particolare al figlio".



Avvicendamento al comando del Settimo Reggimento Cbrn

Si è svolta nei giorni scorsi, nella caserma Piave di Civitavecchia, la cerimonia di avvicendamento del Comandante del 7° reggimento Difesa Chimica Biologica Radiologica Nucleare (CBRN) "Cremona", che ha visto il Colonnello Federico Ceccaroli cedere il comando al parigrado Marco Baleani. La cerimonia, presieduta dal Comandante dell'Artiglieria, Generale di Brigata Francesco Principe, si è svolta alla presenza delle autorità civili, militari, religiose e dei Gonfaloni delle città di Civitavecchia e Santa Marinella, testimonianza della stretta vicinanza della cittadinanza all'Esercito Italiano e al 7° CBRN. Il Colonnello Ceccaroli lascia il reparto è stato infatti impegnato nell'operazione "Strade Sicure" a Roma e Civitavecchia, ha operato, unitamente alle altre unità dell'Esercito Italiano, nelle attività di concorso per il contrasto all'emergenza sanitaria e ha, inol-

tre, partecipato a operazioni fuori dal territorio nazionale. Il Comandante cedente ha ringraziato gli uomini e le donne del reggimento per l'impegno, la disponibilità e la professionalità dimostrati quotidianamente nel proprio lavoro. Nel suo intervento ha affermato che: "È stato un periodo molto intenso e complesso, caratterizzato da molteplici sfide, tra le quali la più significativa caratterizzata dalla pandemia da Covid-19, che ha visto il reggimento direttamente coinvolto con lo schieramento dei laboratori biologici campali - ha spiegato - per l'effettuazione dei tamponi molecolari in Campania, Calabria e Basilicata, ma anche di grande soddisfazione personale, che ho vissuto a fianco dei miei soldati". Il 7° reggimento Difesa CBRN "Cremona" dell'Esercito Italiano, è un'unità specializzata nel contrasto della minaccia chimica, biologica, radiologica e nucleare sia nel contesto nazionale, in sinergia con gli altri Enti dello Stato, sia in ambito internazionale.

Il Comune ha avviato un'indagine di fattibilità per sua la realizzazione Santa Marinella pensa ad un eliporto

Il Sindaco Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati comunicano alla cittadinanza che è stata avviata un'indagine di fattibilità per la realizzazione di un eliporto a Santa Marinella. "Dopo un'approfondita ricerca sul territorio ed alcuni sopralluoghi - dichiara il sindaco Pietro Tidei - negli ultimi giorni insieme ad un gruppo di tecnici abbiamo individuato un'area per la costituzione di un eliporto a Santa Marinella, in una zona che potrebbe essere ideale in quanto a metà strada tra Ladispoli e Civitavecchia. Una piattaforma che ovviamente dovrà essere completa di un'impianto di illuminazione previsto dal protocollo delle normative Enac, che permetterà di essere utilizzato sia in orario diurno che notturno. Santa Marinella potrebbe avere il suo eliporto, un fatto di notevole importanza non solo per i soccorsi sanitari e per la protezione civile, anche per le forze armate, lì dove fosse

necessario. Questa solo una delle tante risposte alle quali il comune sta provvedendo con impegno e determinazione. Un'area di atterraggio che è sempre mancata in questa città

è un fatto molto importante" ha concluso il primo cittadino. "Stiamo lavorando all'indagine - prosegue il consigliere Amanati - pensando ad un utilizzo anche per i privati prove-

nienti da altre città, i quali potranno atterrare pagando una tassa, nel caso in cui la nostra area fosse inserita nella piattaforma nazionale. Nei prossimi giorni sarà effettuato



un nuovo sopralluogo tecnico, questa volta da parte di un'azienda specializzata". La nota del Sindaco Avv. Pietro Tidei e del capogruppo di maggioranza Andrea Amanati

Scomparso il dottor De Angelis Il cordoglio della Asl Roma 4

"La direzione e la comunità aziendale tutta sono profondamente colpite dalla scomparsa improvvisa del dottor Filippo De Angelis d'Ossat, medico di medicina generale molto conosciuto ed amato dai propri assistiti". L'azienda sanitaria locale si stringe attorno ai familiari. "Ci uniamo anche al dolore della dottoressa Marina De Angelis d'Ossat, Direttrice della nostra UOC di Radiologia per la perdita del caro fratello".



Smiley World Animazione
Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Nuovi lockdown su vasta scala di fronte all'aumento dei casi, comunque contenuto

Cina, ritorna l'ansia per il Covid

Restrizioni ancora più dure in vista del congresso del Partito comunista che inizia domenica

Due condanne all'ergastolo di ex ministri testimoniano la resa dei conti

Aria di purghe tra i funzionari

Non sono solo le procedure formali a tenere banco nella politica cinese a una manciata di giorni dall'inizio del XX Congresso del Partito comunista. Diversi osservatori, infatti, hanno annunciato che ai vertici del potere sarebbe in atto una dura battaglia per ridisegnare i nuovi equilibri, col corredo di una vera e propria purga. Il campanello d'allarme è suonato per due condanne al carcere a vita

per funzionari di alto livello del governo. Sun Lijun, ex viceministro per la Pubblica Sicurezza cinese, è stato condannato all'ergastolo, dopo che in primo grado era stato punito con la pena di morte. L'ex funzionario è stato accusato di avere accettato tangenti per oltre 646 milioni di yuan (circa 92 milioni di euro) e di avere manipolato il mercato azionario così come di avere in possesso illegale due pistole. Sun dovrà pagare una multa di un milione di yuan (circa 144mila euro), i suoi beni personali saranno confiscati e verrà privato dei diritti politici a vita. Per il tribunale, Sun "ha preso una quantità particolarmente elevata di tangenti e ha usato il suo potere per intervenire nella gestione di casi e ha interferito con le normali attività economiche nel campo della medicina e della finanza". A condannarlo è stata la Corte Intermedia del Popolo di Changchun, nella provincia del Jilin, che ha anche condannato un giorno prima l'ex ministro della Giustizia, Fu Zhenghua, con accuse legate alla vicenda di Sun. Fu Zhenghua è stato giudicato colpevole per "violato la legge per guadagni personali". Inizialmente era stato condannato alla pena di morte, come riferito dal quotidiano "China Daily", ma la punizione è stata sospesa e commutata in ergastolo, senza la possibilità di accedere alla libertà condizionata. Fu si è visto revocare tutti i diritti politici e confiscare le proprietà personali. Era stato capo dell'Ufficio pubblica sicurezza di Pechino, vicecapo del Ministero di Pubblica sicurezza e ministro della Giustizia. Infine, tre ex ufficiali di polizia cinesi sono accusati di slealtà nei confronti del presidente Xi Jinping e hanno ricevuto condanne per corruzione dai 14 anni di reclusione all'ergastolo.



Il copione è quello di sempre, mai sconfessato, nonostante gli effetti deflagranti sull'economia nazionale, dal governo di Pechino: pochi, o anche pochissimi, di positività al coronavirus ed ecco scattare l'opzione prevista dalla rigida politica dello "zero Covid". Un copione che, in questi giorni, si sta ripresentando per molti cinesi a fronte di una improvvisa recrudescenza dei casi. La sintesi della situazione arriva direttamente da una fonte locale: "I turisti bloccati e i residenti confinati in casa". Il quadro, insomma, è serio - nei mesi scorsi, la cortina di ferro imposta dalle autorità sulle informazioni era stata "bucata" da notizie su vere e proprie ribellioni in alcune province a causa delle difficoltà negli approvvigionamenti primari - e rischia di peggiorare ulteriormente con l'approssimarsi della riunione chiave del Partito Comunista Cinese, il suo congresso, nel corso del quale si prevede che il leader Xi Jinping amplierà la sua autorità e rivendicherà un altro mandato al potere, il terzo. L'assise è in programma a partire da domenica prossima mentre, secondo il "New York Times", "i numeri giornalieri dei contagi da Covid sono più che raddoppiati nell'ultima settimana, arrivando a circa 1.400 casi venerdì, che tuttavia per il Paese che ha 1,4 miliardi di persone, rimane ancora rapporto piuttosto piccolo rispetto agli standard globali". Il problema è la risposta delle autorità, che finora hanno reagito imponendo lockdown su vasta scala. Tuttavia, come informa il quotidiano americano, in questo delicato passaggio i vertici cinesi sono sotto un'enorme pressione per evitare che nulla possa interrompere i prepara-



tivi per il congresso del partito. E così, paradossalmente, la scelta, finora, è stata quella di imporre un ulteriore e ancor più rigoroso aumento delle restrizioni che in molti già ritengono eccessive: "Stanno bloccando regioni e città e impongono test di massa e quarantene, sconvolgendo la vita di milioni di persone e alimentando pubbliche denunce", hanno riferito alcuni testimoni. Insomma, le autorità, su indicazione di Xi, si attendono strettamente alla loro politica "zero Covid" che punta all'eliminazione delle infezioni, "nonostante l'enorme costo economico e sociale di questa strategia", osserva il "Times".

L'azione di contrasto alla pandemia cinese è "quasi una campagna politica per mostrare lealtà allo stesso Xi Jinping", ha sottolineato Willy Lam, professore a contratto di politica presso l'Università cinese di Hong Kong, "e questo rende i funzionari locali ancora più ansiosi perché tutti vogliono rimanere nelle grazie di Xi Jinping". In ogni caso, le infezioni da Covid sarebbero aumentate "in parte anche a causa della festa nazionale del Paese della durata di una settimana, iniziata il 1° ottobre scorso. E, nonostante gli appelli dei funzionari sanitari affinché le persone limitassero i viaggi, molti si sono invece

riversati nei punti caldi dei ritrovi di turisti. Ora sono però rimasti bloccati dopo che voli e le corse dei treni sono stati cancellati". Così all'interno della Mongolia i casi di Covid sono saliti a quasi 700 venerdì, il numero più alto tra le province cinesi, da una manciata di appena una settimana fa. Tant'è che in una riunione presieduta da Sun Shaocheng, l'alto funzionario del partito della Mongolia, a tutti i responsabili locali è stato chiesto di fermare le infezioni "uccidendo i polli con un coltello per macellare le mucche" per indicare che si doveva assolutamente provvedere. "Agisci più velocemente, preveni la diffusione del virus, soprattutto a Pechino", afferma una indicazione ufficiale. "Da allora, diverse città e contee della regione sono state bloccate. Le restrizioni sono sempre più la norma. Nella provincia dell'isola tropicale di Hainan, spesso soprannominata le Hawaii della Cina, le autorità hanno ordinato test di massa dopo che lunedì sono stati rilevati solo due casi", ha concluso il quotidiano.

La grande marcia verso la svolta: il leader Xi vuole il terzo mandato

Domenica prossima si alzerà il sipario sul XX Congresso nazionale del Partito comunista cinese (Pcc) che, al di là della ritualità dell'evento per un Paese retto da una dittatura, offrirà importanti novità. Una su tutte: il segretario generale uscente, Xi Jinping, cercherà la (scontata) conferma per il terzo mandato consecutivo, cancellando così il limite dei dieci anni stabilito da Deng Xiao Ping nell'edificazione dello Stato post-maoista. Al Congresso prenderanno parte delegati provenienti da ogni provincia del Paese che confluiranno a Pechino per l'appuntamento più importante della vita politica cinese. Durante ogni Congresso vengono, infatti, selezionati i dirigenti che guideranno il Partito - e quindi anche la Cina - per i successivi 5 anni. Poiché la Cina è, come si è detto, una dittatura, in mancanza di elezioni generali il Congresso del Partito comunista cinese è l'unico meccanismo esistente per permettere il ricambio della dirigenza. Nonostante non sia l'unico partito presente in Cina (ne esistono altri ma sono ridotti a formazioni satellite e di fatto irrilevanti), l'art. 1 della Costituzione della Repubblica Popolare affida al solo Pcc il ruolo istituzionale di guida politica del paese. La carica di segretario generale è ricoperta dal 2012, appunto, da Xi Jinping (che inoltre è presidente cinese dal 2013), e in teoria quest'anno dovrebbe abbandonarla, perché da circa trent'anni le convenzioni e pratiche politiche dentro al partito limitano il numero di mandati a due da cinque anni ciascuno. Ma, a meno di sorprese clamoro-



se, Xi sarà rinnovato per un terzo mandato, e questo aprirà una nuova e incerta fase nella politica cinese. A partecipare saranno circa 2.300 membri, selezionati dai rami locali del Pcc e dalle organizzazioni regionali, a cui spetterà il compito di scegliere i circa 200 membri del Comitato centrale, che costituisce il nucleo del partito. A sua volta, il Comitato centrale ha il ruolo chiave di nominare la dirigenza esecutiva. L'elezione più importante è quella del Politburo, composto da 25 membri tra i quali saranno poi selezionati quei funzionari più importanti che andranno a formare il Comitato permanente del Politburo (che oggi conta sette membri), cioè l'organo esecutivo ristretto a cui appartiene il segretario generale e attraverso cui il Pcc governa la Cina. Ovviamente non si tratta di un'elezione libera e le candidature per tutti questi organi collegiali sono negoziate in anticipo e a porte chiuse tra i vertici del partito. In sostanza, le votazioni del congresso e del comitato centrale si limitano ad approvare scelte già prese conferendo alla nuova dirigenza la legittimazione politica della base.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'amministratore delegato Alessandro Zollo delinea gli scenari futuri Bancomat, la rivoluzione anti-cash: "La carta sarà presto un'abitudine"

"Nell'ultimo periodo ci sono state alcune discontinuità che hanno consentito, e anche facilitato, la rivoluzione dei pagamenti digitali e che hanno dato più opportunità agli operatori. E poi c'è stata questa discontinuità digitale, nella quale lo smartphone è diventato il pivot di tutte queste opportunità". E' l'analisi sulla realtà dei pagamenti automatici, in rapida espansione in tutto il Paese anche in ragione delle novità introdotte dalla legge e dall'obbligo imposto agli esercenti di dotarsi del Pos per transazioni anche di piccolo importo, effettuata dall'amministratore delegato di Bancomat Spa, Alessandro Zollo, durante il webinar sul tema "MoltoEconomia: Italia Calling", organizzato dal quotidiano "Il Messaggero". Secondo Zollo, Bancomat, come società, è nata dall'opportunità "di avere contante anche al di fuori dagli istituti, ma anche nel contesto di circolarità. Adesso l'obiettivo è ridurre l'utilizzo del contante, noi facciamo ancora troppe poche operazioni digitali rispetto al resto del mondo. Con il Cashback abbiamo lavorato in questa direzione con le pubbliche amministra-



zioni. Ora - ha aggiunto l'amministratore delegato - dobbiamo lavorare sui micropagamenti, implementando gli strumenti digitali". L'altro ambito su cui bisogna spingere, e sul quale si misureranno le sfide del futuro in un contesto in rapido cambiamento pure per le abitudini di consumo, è quello della mobilità, ad esempio presidiando, e installando opportune apparecchiature, presso metropolitane e postazioni di pedaggio. "Negli ultimi quattro anni - ha scandito Zollo - abbiamo fatto una crescita del 40 per cento con i nostri 34 milioni di carte. Il pagamento contactless è una frontiera che abbiamo raggiunto molto importante. La pandemia ha avuto questo effetto positivo, facilitando l'adozione di strumenti elettronici: comodi, ma anche for-

midabili garanzie per il distanziamento personale. Adesso che non ci sono più restrizioni, è rimasto comunque l'atteggiamento di chi usa la carta come pratica di tutti i giorni. Il nostro obiettivo - ha aggiunto ancora l'amministratore delegato - è spiegare, fare cultura del cambiamento, attraverso anche investimenti degli operatori, come facciamo noi con BancomatPay. Poi dobbiamo concentrarci sulla sicurezza, adottare misure di prevenzione delle frodi». Le limitazioni al contante, secondo la società Bancomat, potranno essere più o meno diverse, ma un trend di pagamenti digitali è partito, le persone hanno capito che questo non determina rischi ma maggiori comodità. "C'è più spazio per una politica più di incentivi che di sanzioni, non

pensiamo che bisogna sanzionare chi non adotta questi metodi. Incentivi sì, come abbiamo fatto per il Cashback. Noi utilizziamo ancora tanto il contante: l'Italia non è fatta solo di grandi metropoli e giovani. C'è la necessità di dover continuare a fornire il servizio di distribuzione del contante. Pensiamo che il contante deve essere gestito in maniera diversa. La nostra proposta è rivedere l'attuale modello distributivo del contante, tutti sanno che stanno sparando molti Atm, questo perché le banche non vengono remunerate quando clienti di altre banche utilizzano il servizio. Noi per questo abbiamo presentato un progetto che permetterà di preservare la rete degli Atm. Noi serviamo il Paese con 500 milioni di prelievi, che non spariranno mai. Le carte spariranno, resteranno nei telefoni o negli orologi, ma il contante ci sarà. Si potrà prelevare anche presso i Pos: un benzinaiolo, un tabaccaio, un commerciante. Questo abbatterà quel rischio di costo sociale legato a furti e rapine, a cui questi operatori sono spesso soggetti. Pagamenti comodi e sicuri, ma non dimentichiamo la nostra grande gamba dei prelievi".

App e prepagate: i giovani vogliono pagamenti hi-tech



La società Compass, leader nel settore in rapida espansione dei prestiti personali, ha presentato la nuova edizione aggiornata dell'Osservatorio dedicato ai giovani e alle nuove forme di pagamento con carte e codici telefonici. Secondo quanto emerso dalla ricerca, nella fascia compresa tra i 18 e i 30 anni, l'85 per cento degli italiani possiede una carta di debito (dato che raggiunge addirittura il 90 per cento considerando tutte le età), il 77 per cento una carta prepagata e il 58 per cento una carta di credito. Negli ultimi anni è poi arrivato il boom delle app di pagamento, conosciute da praticamente tutti i giovani (96 per cento) e utilizzate da quasi due terzi del campione (62 per cento, contro il 56 per cento di tutta la popolazione). Iniziano a farsi strada tra gli under 30 anche i mobile payment/wallet, già ben noti quasi a tutti (93 per cento) e utilizzati da più di un terzo degli intervistati (37 per cento).

A questi si aggiunge l'apertura dei giovani al Buy Now Pay Later: il 60 per cento lo conosce e il 46 per cento lo prenderà in considerazione per gli acquisti futuri. "Strumenti sicuri, pratici, comodi, senza rischi né sorprese: è questo che i giovani vogliono da un sistema di pagamento. - ha commentato Luigi Pace, direttore centrale Marketing & Innovation di Compass -. In questo senso va letto il successo delle carte di pagamento tra gli under 30. Ora, con app, wallet e mobile payment, tutte soluzioni particolarmente adatte ai desideri e alle necessità dei giovani, la strada della digitalizzazione dei pagamenti è segnata. Il Buy Now Pay Later, che ancora in Italia ha tanto potenziale di crescita, si inserisce in questo contesto aggiungendo un ulteriore tassello: la possibilità di dividere in più importi mensili il costo di acquisto di un prodotto e soprattutto di farlo in modo semplice e comodo senza nessun costo accessorio per il cliente, sia online che nei negozi fisici". Ma che strumenti di pagamento scelgono i giovani? Se parliamo di acquisti in un punto vendita fisico, in cima ci sono le carte di debito/bancomat (56 per cento, il 63 per cento nel campione totale). Al secondo posto, resistono i contanti (utilizzati dal 29 per cento), utili specialmente nelle "microtransazioni". A seguire, le prepagate (25 per cento), le app di pagamento (19 per cento) e il mobile payment (16 per cento). Quando si tratta, invece, di acquisti online, 4 under 30 su 10 (42 per cento) preferiscono le carte di debito/bancomat, seguite dalle app di pagamento (38 per cento) e dalle carte prepagate (34 per cento).

Col telefonino si può risparmiare Dai vestiti al cibo in eccedenza sempre più offerte contro la crisi

Pagare, e pagare cashless, va bene ma, coi tempi che corrono, anche risparmiare è necessario. Ecco perché, tra le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per cercare di far "respirare" il portafoglio, ci sono anche le applicazioni dedicate. L'offerta è variegata e si sta ampliando sempre di più, in parallelo all'acuirsi della crisi: si va dal cibo recuperato agli abiti riciclati fino all'auto condivisa. Tutto tramite le App che offrono soluzioni per chi è in difficoltà o vuole mantenere in equilibrio il bilancio familiare. Insomma, sotto il peso di inflazione e bollette alle stelle, gli italiani hanno impugnato lo smartphone e sembrano aver trovato un modo per limitare la morsa dei rincari. E' un nuovo modo di consumare. E i dati sono record per ogni tipologia di spesa: da Auting (car sharing) a Vinted (abiti usati) fino a TooGoodToGo, che evita ogni giorno lo spreco alimentare e - specchio dei tempi - vede lievitare quotidianamente i propri utenti di 6mila unità. Quest'ultima applicazione consente a pasticcerie, panetterie e supermercati di vendere le eccedenze



alimentari a un terzo del loro valore. Nel solo mese di settembre sono circa 500mila i pasti salvati dal macero, contro i 350mila di media. La crescita di 6mila utenti al giorno, che si registra nelle ultime sei settimane, ha raddoppiato il dato di luglio che ne vedeva "solo" 3mila. Dal piatto a tavola al trasporto su gomma. I numeri sono importanti anche per Auting, l'unica piattaforma italiana di car sharing tra privati, pronti a condividere la propria auto altrimenti ferma in garage. A settembre ha triplicato il numero

dei suoi utenti. A godere dei benefici della sharing economy, arrivano gli oltre 40mila utenti di Auting, la piattaforma di "car sharing peer-to-peer". Consumo responsabile anche nel campo della moda. Cresce anche Vinted, l'app di compravendita di vestiti usati: sono 6,5 milioni gli italiani che scelgono di guadagnare qualche euro extra con gli scarti del proprio armadio o di risparmiare con un consumo responsabile. Vinted è ormai un colosso internazionale del "second hand".



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Ieri l'incontro del Pontefice con circa 300 ragazzi giunti in pellegrinaggio a Roma dal Belgio

Il Papa ai giovani: "C'è bisogno di voi"

L'invito a "non lasciarsi distrarre dalle banalità". Appuntamento in Portogallo per la Gmg 2023

Generosità, gioia, volontà di costruire un mondo diverso, fondato sui valori della fraternità, della pace, della riconciliazione. È stato un invito forte quello che Papa Francesco ha rivolto ieri mattina, in Vaticano, ai circa trecento ragazzi e ragazze giunti dal Belgio in pellegrinaggio a Roma. Il Pontefice si è rivolto a loro con risolutezza, sottolineando che, "mentre il mondo fa i conti con la guerra e distrugge vite", "la Chiesa ha bisogno dei giovani e delle loro qualità". "Come ben sapete - ha scandito il Santo Padre -, stiamo attraversando momenti difficili per l'umanità, che è in grande pericolo. Questo è vero: siamo in grave pericolo. Pertanto vi dico: siate artigiani di pace intorno a voi e dentro di voi; ambasciatori di pace, affinché il mondo riscopra la bellezza dell'amore, del vivere insieme, della fraternità, e della solidarietà. Fede audace in un mondo secolarizzato". Il Santo Padre si è detto ammirato per l'audacia della fede, l'impegno, la testimonianza cristiana manifestata dai giovani in un mondo sempre più secolarizzato. "È bello vedere giovani della vostra età - ha detto - pronti a dedicarsi a progetti di evangelizzazione e a vivere il messaggio di Cristo in mezzo alle occupazioni quotidiane. Non supereroi, ma persone vere e libere. Richiamando poi la paura, le difficoltà, le ferite, il confronto con i propri limiti, le crisi che possono presentarsi lungo il cammino, Francesco ha rimarcato: "Non abbiate paura di accettare la vostra fragilità, la debolezza con umiltà. Costruite un rapporto solido con Cristo: Lui è



l'Amico fedele che non delude mai. L'incontro con Gesù vi permette di avere uno sguardo nuovo sulle situazioni, di trovare risposte alle vostre domande, di scoprirvi capaci di assumere delle responsabilità, di andare avanti nella vita e di consolidare la vostra fede attraverso un dialogo sulle vostre convinzioni. Non avete bisogno di essere supereroi, ma piuttosto persone sincere, vere e libere". Sollecitati dalla sete di una Chiesa vera e autentica, il Papa ha invitato a interrogarsi sul contributo che ciascuno può offrire per una testimonianza di fede viva e contagiosa: "E allora invito ciascuno di voi a porsi questa domanda: io, che cosa porto personalmente per avvicinarci a questa meta? Qual è il mio contributo per una comunità cristiana gioiosa? La gioia dev'essere sempre, perché, sai, i cristiani con la faccia di veglia funebre non funzionano, non sono cristiani. Se tu sei cristiano, tu avrai la gioia". In vista della ormai prossima Giornata mondiale della gioventù del 2023 in Portogallo, Papa Francesco ha rivolto un appello a coltivare la vicinanza a tutti i giovani, soprattutto a coloro che

"vivono in situazioni precarie, ai giovani migranti e rifugiati, ai giovani di strada, senza dimenticare gli altri, specialmente coloro che fanno esperienza di una vita di solitudine e di tristezza". Ma fondamentale è anche porsi in dialogo con le generazioni che ci hanno preceduti: "Lasciatevi illuminare dai consigli e dalla testimonianza degli anziani; dove i giovani parlano con i vecchi c'è futuro". È crescendo in dialogo con gli anziani che noi possiamo formarci una personalità solida per le lotte quotidiane, e inoltre essi ci trasmettono la fede e le loro convinzioni religiose. Sfide grandi attendono i giovani. Il Pontefice li ha infine spronati a non scoraggiarsi, a non credere di non essere all'altezza, a non sentirsi disarmati e impotenti: "Non abbiate paura! Siate creativi, fantasiosi; sollevate lo sguardo per affrontare le sfide della vita! Non stancatevi mai di essere portatori del Vangelo dovunque andate. So che siete generosi, pieni di entusiasmo, pronti a conquistare il mondo. Non fatevi distrarre dalle cose banali della vita, e ce ne sono molte. Concentratevi sull'essenziale".

Il cardinale Konrad Krajewski, prefetto del dicastero per il Servizio della Carità

*"Vivo in Vaticano ma sono in Ucraina
Quel dolore mi accompagna sempre"*

Una giornata di festa per permettere ai più piccoli di allontanare i traumi della guerra, di tutte le guerre. "Facciamo pace!" è stata l'esortazione che domenica, presso la Basilica di Santa Sofia a Roma, ha coinvolto tanti bambini ucraini e di altri Paesi oggi in guerra.

Ad organizzarla l'Ente morale Tabor e l'associazione religiosa Santa Sofia che hanno coinvolto centinaia di persone. A portare il suo saluto è giunto anche il cardinale Konrad Krajewski, prefetto del dicastero per il Servizio della Carità, Elemosiniere del Papa, in prima linea per il Vaticano sin dai primi giorni dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. "Ho deciso di essere qui - ha spiegato il porporato all'agenzia Vatican News - perché Gesù ci ha detti che dobbiamo essere come i bambini, quindi qui c'è da imparare tanto! Ma io non potevo non accettare perché sono profughi, sono quelli che hanno bisogno non solo delle nostre preghiere, anche della nostra presenza. Loro sono fuggiti dal loro Paese e anche in Italia, dove hanno trovato un'accoglienza eccezionale, la Chiesa dev'essere in mezzo a loro". Alla domanda sulle sensazioni provate stando vicino, a Roma, a famiglie fuggite dal conflitto, pensando a quelle rimaste nei rifugi nel Paese martoriato dove Krajewski si



trovava appena una decina di giorni fa, il cardinale ha risposto: "Io sono tornato in Vaticano ma sono in Ucraina. Posso dire che ancora non sono partito da lì. Penso a tutta la gente che soffre, che combatte, alla gente che deve lasciare le proprie case; penso ai malati, penso anche ai morti, ne ho visti tanti a Izjum. Ho passato due settimane in Ucraina ma, come ho detto, non sono uscito dall'Ucraina. Ho visto gente straordinaria, anche la Chiesa che non ha lasciato i propri fedeli, la Chiesa latina, quella greco-cattolica, quella ortodossa: tutti uniti. E ho visto gente con grande speranza, con grande amore verso la propria Patria. Quello che mi ha toccato molto è che non ho visto l'odio. Soffre tanta gente, lì, non solo i soldati, ma i civili che vengono uccisi, i civili che hanno dovuto lasciare il proprio Paese, le proprie case. Tutto questo l'ho raccontato al Santo Padre e lui ogni santo giorno, quando fa i discorsi pubblici, sempre prega per l'Ucraina, prega per i profughi

di tutto il mondo: fa quello che farebbe Gesù. Il tema di questa festa è stato "Facciamo pace": ovviamente è il desiderio dei bambini che vogliono vivere una vita normale, e la pace è una condizione indispensabile per vivere un'infanzia normale... "Questa pace - ha riflettuto l'Elemosiniere del Papa - siamo stati noi a rubargliela: loro sono innocenti. Gli adulti, i grandi sono responsabili di tutto quello che succede nel mondo. La pace... Dobbiamo incominciare da noi stessi, dentro di noi ci deve essere la pace, e poi possiamo darla agli altri. Non funziona in altro modo. E io per questo vorrei ringraziare tante famiglie, incominciando da quelle che nei Paesi che confinano con l'Ucraina, fino all'Italia, la Francia, la Germania, il Portogallo, la Spagna, tutte quelle famiglie che ricevono nelle loro case le famiglie ucraine profughe e offrono loro la pace. Offrono quella pace che loro non riescono a trovare nella propria Patria: e questa è una cosa bella. Da una parte c'è la guerra, dall'altra c'è questa bellezza che esce proprio da noi, dalle famiglie che accolgono. Possiamo dire che creano una piccola Betlemme nella quale si può nascere di nuovo, dove si può crescere e da dove si può poi uscire per portare questa pace".

Terra dei Fuochi, a don Patriciello la telefonata di Francesco: "Prego per il vostro impegno quotidiano"

"Pronto, sono Papa Francesco". È arrivata all'improvviso da un numero sconosciuto la telefonata del Pontefice a don Maurizio Patriciello, parroco di Caivano in provincia di Napoli, da sempre impegnato nella lotta alle mafie nelle cosiddette Terre dei Fuochi, l'area tra Napoli e Caserta che la camorra ha fatto diventare una discarica a cielo aperto. "La telefonata è durata pochi minuti", ha raccontato, pieno di emozione, il sacerdote "e il Santo Padre mi ha detto di conoscere la situazione in cui lavoriamo", "dei problemi che abbiamo con la camorra". "Ha detto che mi stava vicino e pregava per me e ha chiesto anche preghiere per lui". "È stata veramente una sorpresa anche perché non si è fatto preannunciare da nessuno". Lo scorso 12 marzo, giorno del compleanno di don Maurizio, una bomba era esplosa davanti la parrocchia di San Paolo apostolo al

Parco Verde di Caivano. "Mi ha fatto piacere che il Papa sapesse tutto della questione", ha detto il sacerdote, che vive sotto scorta, "e ci teneva a farmi sapere che lui mi era vicino, pregava per me e mi incoraggiava a continuare a fare quello che sto facendo". "Anche negli anni passati è stato vicino a noi per quanto riguarda la questione ambientale", ha aggiunto, soprattutto "dopo la Laudato Si'". "La nostra attività continua" ha sottolineato don Patriciello. "Questi sono quartieri problematici, che io dico sempre di essere nati con il 'peccato originale', ha ribadito. "Ci misero tutte queste famiglie povere, molte anche oneste, che poi in questi anni se ne sono andate e hanno lasciato le loro case alla camorra che ne è entrata in possesso. E quindi, man mano che passa il tempo, se lo Stato non fa sentire forte la sua mano diventa sempre più problematico".



CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Parata di stelle dello sport ai premi Manlio Scopigno e Felice Pulici

Tra i premiati Gianluigi Buffon, Marco Tardelli, Fabio Pecchia, Gabriele Gravina

Cerimonia di consegna dei Premi Manlio Scopigno e Felice Pulici 2021/2022, presso il salone d'onore del C.O.N.I. a Roma, accolti dal Presidente del CONI Giovanni Malagò che ha messo a disposizione la prestigiosa location. Con i premi Scopigno - Pulici si chiude il cerchio degli eventi Scopigno Cup 2022 -ha detto il Presidente ASD Scopigno Cup Fabrizio Formichetti- Manlio Scopigno ha rivoluzionato il gioco del calcio, ha inserito la figura dello psicologo e del preparatore atletico. Felice Pulici lo ricordiamo tutti per le sue capacità umane". "Lo spirito dello Scopigno è promuovere i valori dello sport per i giovani, un servizio grandissimo alla nazione perché aiuta a ritrovare un senso di coesione sociale nella comunità" ha ribadito il Presidente Onorario Scopigno Cup Gianni Letta. Il Presidente del CONI Gianni Malagò ha salutato i presenti ed i premiati: "La Scopigno Cup è un'associazione dilettantistica, no profit, sono il cuore e la colonna vertebrale di tutto il nostro mondo. Pulici e Scopigno sono stati dei portabandiera dello sport e lo sarebbero anche oggi". Due le novità per il prossimo anno per la Scopigno Cup ed i premi Scopigno - Pulici: l'intitolazione del premio per il miglior giocatore della Scopigno Cup a Diego Armando Maradona; e l'intitolazione di un premio giornalistico alla memoria di Roberto Renga.

L'elenco dei premiati

Miglior allenatore serie A: Davide Nicola, che è intervenuto in videoconferenza: "Un premio mi rende orgoglioso e consapevole del fatto di lavoro che abbiamo fatto l'anno scorso. Scopigno ha giocato anche nella Salernitana e anche questo mi gratifica ulteriormente". Motivazione: A Salerno, dove Manlio Scopigno diede il meglio di sé come giocatore, Davide Nicola ha compiuto una delle sue specialità: la missione impossibile. Dopo la promozione in A col Livorno, la salvezza miracolosa con il Crotona, ecco quella, forse ancor più difficile, con la Salernitana.

Miglior allenatore serie B: Fabio



Pecchia premiato da Giorgio Annis, amministratore Delegato CRAI Tirreno e da Gianni Letta. "Sono emozionatissimo per questo riconoscimento e ringrazio la giuria" ha detto Pecchia che si è soffermato anche sulla sua esperienza con Buffon. Motivazione: Per aver dispensato saggezza, prima in campo da giocatore e ora da allenatore, offrendo bel gioco, ottenendo vittorie e riportando in serie A una società storica come la Cremonese. Un signore mister Pecchia, anzi il dottor Fabio Pecchia.

Miglior direttore settore giovanile: Roberto Samaden premiato da Luigi Boccia teamwear and Sponsorship Manager di Umbro Italia "Il lavoro nel settore giovanile che s'è quello di tante persone -ha detto Samaden- Credo che sia anche molto importante il lavoro delle società dilettantistiche che fanno crescere i giovani talenti". Motivazione: A Roberto Samaden perché da anni coltiva, costruisce e forma, come uomini ancor prima che calciatori, i migliori talenti del nostro sport più amato. Se il settore giovanile dell'Inter è un gioiello il merito è soprattutto suo.

Manager of the year: Walter Sabatini ha ritirato il premio Pietro Bergamini: hanno premiato Amedeo Gorla e Pietro Maglioni di Ritec. Motivazione: Per aver cercato, novello Ulisse, sempre qualcosa oltre l'orizzonte, prima scovando e poi trasformando sconosciuti in campioni e per la salvezza con la Salernitana, ultimo, per ora, miracolo della sua carriera. A quando il prossimo?

Premio Speciale alla Carriera Manlio

Scopigno e Felice Pulici: "Per l'immagine dell'Italia nel Mondo" Al PRESIDENTE F.I.G.C. Dott. GABRIELE GRAVINA "Il sogno è uno dei momenti più belli della nostra vita - ha detto Gravina- L'Italia sogna non solo quando centra gli obiettivi sportivi ma anche attraverso il percorso che porta alla vittoria. Noi investiamo sulla capacità di stare insieme, su un progetto di convivenza fatto di rispetto e condivisione". Motivazione: Dal miracolo Castel di Sangro, del quale era il giovanissimo presidente, al tetto d'Europa. Presidente, per favore, non smetta di regalarci sogni!

Premio Speciale alla Carriera Manlio Scopigno e Felice Pulici: "Per l'immagine dell'Italia nel Mondo" a Gianluigi Buffon premiato dal Presidente della Federazione Italiana Golf Franco Chimenti. "Per alimentare una certa passione, un certo desiderio e sogno - ha detto Buffon- devi conoscere la storia dello sport e dei suoi interpreti per trovare delle energie che nemmeno pensavi di avere". Motivazione: A Gianluigi Buffon e alla sua carriera infinita. Campione da ragazzino e campione per sempre. Le sue mani stringono ancora forte la coppa del mondo del 2006. Un'icona del calcio Nazionale ed Internazionale, uno dei portieri più forti di sempre.

Premio Speciale alla Carriera Manlio Scopigno e Felice Pulici: "Per l'immagine dell'Italia nel Mondo" a Marco Tardelli premiato da Giorgio Annis amministratore delegato di CRAI, "Se siamo premiati è anche merito di quelli che ci hanno lasciati e hanno costru-

to insieme con noi i risultati sportivi" ha detto Marco Tardelli ringraziando l'organizzazione. Motivazione: Perché a distanza di 40 anni il suo urlo è sempre mundial e riecheggia ancora nel Santiago Bernabeu. Il centrocampista più completo di sempre.

Premio Speciale alla Carriera Manlio Scopigno e Felice Pulici: a Diego Armando Maradona: ha ritirato il premio Diego Armando Maradona Jr. premiato da Eleonora Rossi. "E' una grande emozione rappresentare mio padre qui -ha detto Maradona Jr.- Da quando papà è venuto meno è piombata su di noi la responsabilità di rappresentarlo al meglio. La nostra missione è di ricordare l'uomo: papà era una persona meravigliosa che ci manca tanto". Motivazione: Le parole non servono, tanto lo sappiamo tutti: Diego Armando Maradona, è il più grande giocatore di sempre!

Premio Speciale alla Carriera Manlio Scopigno e Felice Pulici: "Per l'immagine dell'Italia nel Mondo" a Paolo Rossi. Intervenuta la consorte Federica Cappelletti che in un video messaggio ha ringraziato l'organizzazione e la giuria. Motivazione: Allo sportivo italiano più famoso all'estero. Paolorossi, scritto e detto tutto d'un fiato. Paolorossi il tuo nome urlato al mondo. Paolorossi incubo di un popolo, i brasiliani. Paolorossi simbolo della nazionale italiana.

Premi Felice Pulci

Premio Speciale alla Carriera Felice Pulici: a Giancarlo Oddi: ha premiato vicesindaco e assessore allo Sport del Comune di Rieti Chiara Mestichelli. "Con Felice Pulici siamo stati tantissimo insieme -ha detto Oddi- è stato un grande uomo e un grande portiere". Motivazione: Perché protagonista, insieme a Pulici, di una delle difese più imperforabili della storia del calcio italiano. Simbolo della Lazio e di un ruolo antico, lo stopper, interpretato con rudezza ma sempre con lealtà.

Premio Speciale alla Carriera Felice Pulici: a Giovanni Bertini, ha ritirato il premio la figlia Benedetta Bertini, ha premiato Alessandro Tantulli. "Felice Pulici per me è stato un esempio di vita

- ha detto Benedetta Bertini - Quando mio padre aveva la SLA e lo stavano sfrattando, Pulici e Viola da quel momento in poi hanno fatto tutto quello che potevano per mio padre. Per me significa tanto essere qui". Motivazione: Era un difensore centrale forte fisicamente, dotato di grande personalità e doti umane, nel 2016 gli viene diagnosticata la Sla, e nel 2019, purtroppo muore, lasciando un profondo vuoto in tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo.

Premio giornalistico Manlio Scopigno alla carriera a Franco Melli hanno premiato Gianni Letta e Massimo Maestrelli. "Scopigno è stato un personaggio incredibile: dal punto di vista calcistico era l'allenatore che vedeva meglio dalla panchina -ha detto Melli- Pulici è stato un esempio di onestà e generosità". Motivazione: A Franco Melli, amico di Manlio Scopigno, e testimone e cantore di un calcio che non c'è più, raccontato con passione e competenza. Grazie per sessant'anni dedicati ad informare i lettori.

Premio giornalistico Manlio Scopigno alla carriera a Silio Rossi ha premiato Gianni Letta. Motivazione: A Silio Rossi per l'attività di giornalista e di scrittore. Un punto di riferimento per i più giovani, un esempio da seguire.

Premio giornalistico Manlio Scopigno Ufficio Stampa a Fabrizio Marchetti, Premiato da Andrea Abodi e Gabriele Pulici. "Sono onorato di averlo ricevuto, voglio ringraziare la giuria e l'organizzazione per associato lo sport all'umanità di Scopigno e Pulici" ha detto Marchetti. Motivazione: A Fabrizio Marchetti esempio di come va condotto al giorno d'oggi un ufficio stampa: grandi capacità relazionali, intelligenza, competenza e pazienza. Il saluto di Ciro Immobile, Premio Scopigno come migliore giocatore della Serie A 2021-2022 "Buongiorno a tutti, sono rammaricato di non poter essere presente alla cerimonia di questa mattina e di non poter ritirare in questa occasione il prestigioso premio che la giuria mi ha assegnato. Mi scuso con gli organizzatori ma, come sapete, sono in trasferta a Firenze con la squadra in vista della partita di questa sera. È un onore per me ottenere questo storico riconoscimento che naturalmente condivido con tutti i miei compagni di squadra che mi supportano ogni giorno permettendomi di raggiungere grandi traguardi personali come questo. Lo dedico a loro e ai nostri tifosi che sono straordinari e ci seguono sempre, sia in casa che in trasferta, come oggi".

Ansia Dybala. Tutto rimandato a oggi. Per sapere l'entità dell'infortunio di Paulo Dybala e quanto dovrà stare fermo l'attaccante argentino bisognerà effettuare gli esami strumentali che verranno svolti presumibilmente in mattinata. La preoccupazione continua a essere ovviamente molto forte, sia in casa giallorossa sia nella nazionale argentina, anche se nelle ultime ore è filtrato un pizzico di ottimismo. Paulo Dybala si è infortunato nel momento più bello, quando ha siglato su rigore il gol della vittoria contro il Lecce. Il tecnico giallorosso, José Mourinho, a fine partita ha detto: "Difficile rivederlo prima del 2023". La probabile lesione al quadricipite sinistro potrebbe anche essere meno grave del previsto, anche se poi per conoscere la reale entità del danno subito dalla Joya (calcando domenica sera il rigore contro il Lecce) bisognerà chiaramente aspettare gli accertamenti strumentali. In caso di lesione di

Oggi accertamenti strumentali, probabile lesione al quadricipite sinistro

Roma col fiato sospeso per Dybala Si teme il fermo per un mese

primo grado l'argentino resterà fuori un paio di settimane, in caso sia invece di secondo grado lo stop sarà di un mese. E in quel caso, ovviamente, anche il Mondiale in Qatar sarebbe a fortissimo rischio. A Paulo posso solo fare un grande complimento per quello che sta facendo. - Le parole di Buffon riportate dall'ANSA - Sulle sue qualità nessuno ha dubbi, sono sicuro che avesse bisogno di una sfida e ha scelto con la Roma la più bella. È felicissimo per quello che sta dando e sta ricevendo, ora speriamo possa riprendersi per il Mondiale".



Lunghissimo l'elenco degli stop accusati dall'argentino dalla stagione 2020/21: ben 10 con 38 partite saltate: dal 7 agosto al 23

settembre 2020: stop di 47 giorni per un problema alla coscia (fuori 2 partite); dal 18 dicembre al 21 dicembre 2020: stop di 3 giorni per un affaticamento muscolare (fuori una partita); dall'11 gennaio al 1 aprile 2021: stop di 80 giorni per un infortunio al legamento collaterale mediale (fuori 18 partite); dal 26 settembre al 23 ottobre 2021: stop di 27 giorni per un problema muscolare (fuori 5 partite); dal 13 novembre al 22 novembre 2021: stop di 9 giorni per un affaticamento muscolare (fuori una partita); dall'11 dicembre al 3 gennaio 2022: stop di 23 giorni per problemi alla coscia (fuori 3 partite); dal 18 febbraio al 15 marzo 2022: stop di 22 giorni per problemi prima alla coscia, poi all'anca (fuori 6 partite); dal 25 aprile al 30 aprile 2022: stop di 5 giorni per un affaticamento muscolare (fuori una partita); dal 18 settembre al 30 settembre 2022: stop di 12 giorni per un problema muscolare (fuori una partita).

Calcio Eccellenza, quinta giornata: il Ladispoli pareggia 1 a 1 con la Faul Cimini

Per l'Academy un pareggio "stretto"

Il capitano Catese, autore del goal: "Soddisfatto in generale, ma potevamo vincere"

Mister Micheli: "Ci siamo, grande prova d'orgoglio. Squadra compatta, gruppo unito"

Quinto turno del Girone A - Categoria Eccellenza. L'Academy Ladispoli è alle prese con La Polisportiva Faul Cimini. Abbiamo assistito ad un match ricco di spunti e di sano agonismo. Un rigore al 17° porta in vantaggio gli ospiti dell'Angelo Sale, trasformato da Marinaro. La formazione di mister Michele Micheli ha però un'ottima reazione e ci prova insistentemente, innescando diverse occasioni da gol. Per il pareggio infatti è solo questione di tempo: siamo all'8° del secondo tempo, quando capitano Catese viene trovato in area da un cross perfetto di Buonanno, e svetta di testa al termine di una bella azione. Più volte ci sono degli interventi in area di rigore che potrebbero fruttare penalty per il Ladispoli, ma in tutte le occasioni l'arbitro dice "no". Tutto sommato una

buona prova dei rossoblu che provano a rialzare la testa dopo lo stop esterno con l'Aurelia Antica che aveva destato preoccupazioni. Quella di domenica è una partita che sarebbe tranquillamente potuta terminare anche con una vittoria, così come recrimina proprio l'autore del pareggio, il capitano Andrea Catese: "Partita dura, sapevamo che erano forti, venivamo da un risultato brutto e quindi era importante fare una bella prestazione che c'è stata. Se c'era una squadra che doveva vincere penso che eravamo noi. Poi qualche episodio sfortunato, rigori negati, il pareggio ci può stare, contenti della prestazione. È mancata un po' di lucidità negli ultimi venti metri, probabilmente dovuto al fatto che ci siamo spesi molto nel primo tempo. Nel secondo tempo siamo arrivati tante volte sul fondo, al limite,



è mancata l'ultima zampata". Sul momento positivo, 4 goal in cinque partite: "Sono contento, la squadra mi mette in condizioni di fare bene, mi capitano tante occasioni. Ho preso un palo nel primo tempo, ho segnato nel secondo solo grazie alla squadra". Soddisfatto della prova anche Mister Micheli: "Mi ritengo soddisfatto, una prestazione brillante per tutto il match. Abbiamo incassato un goal

pesante e assoluto e non meritato nel primo tempo, ma al quale abbiamo saputo reagire. Grande ripresa nel secondo, tanto da poter vincere. Due punti persi dal punto di vista della classifica, ma contento per aver ritrovato la



squadra che è mancata con l'Aurelio. Dal punto di vista della determinazione e del gioco non posso dire davvero niente, il cross di Buonanno che ha portato al goal di Catese è stato perfetto. Belle giocate in generale. Siamo fiduciosi, ma non dobbiamo abbassare la guardia, siamo comunque una squadra giovane. Tornando al match, siamo stati feriti nell'orgoglio da un goal che non meritavamo, ma la squadra ha avuto una grande reazione che ha portato, alzando il baricentro, ad una prova ottima. Fiero di una squadra compatta, di un gruppo unito, e soprattutto, a dispetto di quanto sentito in questi giorni, di un allenatore che ci sta con i sentimenti al 100%". Poi sull'arbitraggio: "Non sono assolutamente soddisfatto, strafottente anche nei miei confronti con termini poco carini. È vero che durante il match mi sono fatto sentire, ma mai oltre il senso dell'educazione, lui no". Ora anche per l'Academy appuntamento infrasettimanale con la Coppa Italia: "Ogni partita la giochiamo per vincere, e sarà lo stesso anche con il Campus. Abbiamo un calendario che vede tante partite ravvicinate, ma tanti sono i ragazzi da far giocare, quindi siamo sul pezzo. Manca l'attaccante è vero, ma Catese con 4 goal è al momento il vicecapocannoniere del girone. Cosa aggiungere".

La quinta giornata
Cambio al vertice della classifica, troviamo l'Aurelia Antica che sembra non aver risentito del salto di categoria e continua a segnare valanghe di goal. I romani sono passati come un rullo compressore sul difficile campo del Nettuno, terminando i novanta minuti sull'1-3 (13 goal in 5 partite). Da questa quinta giornata si evince anche che Civitavecchia ed Unipomezia hanno iniziato la rincorsa al vertice, con le vittorie che confermano che le big stanno arrivando. Il Civitavecchia ha rifilato 4 goal all'ex prima della classe Centro Sportivo Primavera. L'Unipomezia ha risposto con un rotondo 3-0 al Cerveteri, avversario non facile e già capace di espugnare Anzio e Civitavecchia. A due punti dalla vetta si è affacciato l'Anzio che ha espugnato 1-3 il terreno del Campus Eur. Tra le pretendenti al vertice si sta affacciando anche la W3 Maccarese. La squadra di Manelli ha servito il poker in trasferta alla Vis Sezze a cui non è bastata la doppietta di Onorato. Tisei, Troccoli e due reti di Damiani hanno permesso alla W3 Maccarese di agguantare la seconda vittoria consecutiva ed avvicinarsi alla zona nobile del raggruppamento. Indicazioni sono arrivate in questo quinto turno di Eccellenza anche per la parte bassa della classifica. Sul fondo troviamo il Falaschelavinio che ha superato 2-1 il Fiano Romano. Continua a fare punti l'Astrea superando 2-1 l'Indomita Pomezia. Boreale vs Quarto Municipio termina 1-1. Archiviato il quinto turno, mercoledì si torna in campo per la Coppa Italia.

Città di Cerveteri, che delusione!

Mister Ferretti: "Poche idee, nel secondo tempo siamo stati inesistenti. Dobbiamo rialzarci subito"

Una sconfitta che può anche starci, ma non così. La sconfitta non è stata digerita da Ferretti a causa della prestazione dei verdeazzurri. A Pomezia, il Cerveteri perde 3 a 0, interrompendo la serie positiva in trasferta. "Un buon primo tempo, nella ripresa siamo andati male - esordisce Ferretti - E' vero che avevamo di fronte una squadra con tante qualità e molti giocatori importanti, ma questo non giustifica un secondo tempo privo di mordente e spirito di iniziativa. Sono contento della prima parte di gioco, abbiamo subito un rigore fuori dall'area, il quale ci ha tagliato le gambe. Nella ripresa è emersa la squadra più forte, valida sotto ogni punto di vista. Da parte dei miei ragazzi c'è stata una reazione sterile, povera di contenuti. Così non va bene, dobbiamo esserci sia con la testa che con le gambe. Abbiamo fatto un passo indietro, al di là del risultato che contro una grande squadra così è legittimo". Mercoledì la Coppa Italia sul campo della Cimini, domenica prossima arriva il Vis Sezze. Obiettivo, riscatto.



Il Borgo San Martino parte bene in campionato

Pareggia in 10 uomini sul terreno della Duepigreco. Mister Superchi

"Poteva essere un'altra gara in parità numerica, ma devo dire bravi ai ragazzi"

Il giorno dopo il pareggio del Borgo San Martino, ottenuto in 10 uomini, rimane l'amaro in bocca di una gara che gli etruschi, alla pari, avrebbero potuto vincere. Sul campo del Duepigreco, infatti, finisce 3 a 3 dopo una buona prestazione degli uomini di Superchi, coraggiosi nel recuperare la gara con Calabresi espulso a fine del primo tempo. La doppietta di Superchi e il goal di Russo su rigore, sono il preludio a un campionato in cui i gialloneri potranno dire la



loro. Visti a Roma, in un campo difficile per le condizioni in cui versa, c'è solo che da stare sereni. Sulla stessa

lunghezza d'onda è l'allenatore, Giampaolo Superchi, contento del verdetto finale. "Guardo la prestazione è devo

dire che abbiamo fatto un secondo tempo alla grande, nonostante fossimo in 10 uomini. Il rammarico c'è, perché in parità numerica sarebbe stata un'altra partita. Siamo stati in gara per novanta minuti e abbiamo recuperato con un uomo in meno, segno che la squadra ha personalità e grinta. Va bene il pareggio, la prestazione mi è piaciuta, andiamo avanti per la nostra strada preparandoci al derby di domenica, il Tolfa all'Anegelo Sale".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Depeche Mode: arriva il nuovo album

Previsti anche tre live imperdibili in Italia nel 2023

Il nuovo attesissimo album dei Depeche Mode "Memento Mori", uscirà in tutto il mondo nella primavera del 2023. L'annuncio ufficiale è stato dato dalla band martedì scorso nella conferenza stampa in streaming in diretta da Berlino appositamente organizzata per l'annuncio. Dopo la scomparsa di Andy Fletcher, membro fondatore del gruppo, avvenuta lo scorso 26 maggio, Dave Gahan, frontman carismatico del gruppo, e Martin Gore hanno trovato la forza di rimettersi a lavoro più concentrati e motivati di prima. Tramite il loro profilo instagram, un po' di tempo fa, hanno accompagnato una loro immagine con una frase molto significativa: "Trovare stabilità in ciò che conosciamo e amiamo, concentrarsi su ciò che

dà significato e scopo alla vita." Durante la diretta streaming da Berlino, Martin Gore ha dichiarato che il disco è in fase di produzione e non vedono l'ora di presentarlo dal vivo. Il progetto per questo loro quindicesimo lavoro è iniziato due anni fa ma la morte improvvisa di Andy ha bloccato tutti i piani. Una volta ripartiti, Dave e Martin hanno deciso di lasciare tutto come deciso con Andy. Il titolo "Memento Mori", locuzione latina che si può tradurre in "Ricordati che devi morire", a detta di Martin si può usare non necessariamente pensando in modo negativo bensì come un'accezione positiva del tipo: "Vivi i tuoi giorni al massimo". Una dedica velata al compagno di sempre che continuerà a vivere attraverso le loro canzo-

ni Per raccontare i Depeche Mode bisogna fare un salto indietro nel tempo di almeno 40 anni. Una formazione "azzeccatissima" nata nel 1980 a Basildon, cittadina sita nell'Essex meridionale a sud a Londra. Dave Gahan (voce), Martin Gore (chitarra e tastiere) e Andy Fletcher detto "Fletch" (tastiere e basso), hanno da subito sostenuto la band riuscendo ad affermarsi con un potenziale musicale di alto livello. Il fatto che dopo tanti anni sono seguiti ed acclamati in tutto il mondo è la dimostrazione che le loro capacità sono potenti. Un'evoluzione artistica in salita proponendo un genere musicale che, utilizzando basi elettroniche tipiche negli anni '80, si allarga al pop, al rock e alla new wave elettronica.

Oltre 100 milioni di dischi venduti. Nel dettaglio 14 album, 6 live e 25 raccolte.

Tra i brani storici come non ricordare "Just can't get enough" del 1981, "Never let me down again" del 1987, "Personal Jesus" del 1989 e "Wrong" del 2006. Ma stilare una lista di pezzi non è indicativo con i Depeche Mode, decidere cosa sia meglio di cosa non è facile. Adesso l'annuncio di questa prossima uscita ci conferma anche il nuovo tour mondiale 2023 il "Memento Mori Tour" che inizierà in nord America a partire dal 23 marzo ed arriverà in Europa nei mesi estivi. Tre date per l'Italia: 12 luglio allo stadio Olimpico di Roma, il 14 luglio allo stadio San Siro di Milano e il 16 luglio allo stadio Renato dell'Ara di Bologna. Si



preannuncia un'estate italiana piena di buona musica. A partire dalle ore 10.00 di venerdì 6 ottobre i biglietti per le date italiane

saranno disponibili su ticketmaster.it, ticketone.it e vivaticket.com.

Gabriele Lamonia

Oggi in tv Martedì 11 ottobre

Rai 1

06:00 - Rai - News24

06:30 - Tg Uno Mattina

06:35 - Rassegna stampa

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

08:55 - UnoMattina

09:00 - Tg1 L.I.S.

09:50 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:05 - Oggi e' un altro giorno

16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5

16:55 - Tg1

17:05 - La vita in diretta

18:45 - Reazione a catena

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2

23:55 - Porta a Porta

01:40 - Rai - News24

02:15 - Overland

03:05 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata

06:50-Uncicloneinconvento

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Ifattivostr

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2CostumeeSocieta'

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-Bella-Ma'

17:25-Tg2L.I.S.

17:30-Tg2

18:00-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022-GruppoA(3agiornata): Italia-Belgio

19:35-BlueBloods

20:25-Ilcollegio-Leselezioni

20:30-Tg2

21:00-Tg2Post

21:20-Badboysforlife

23:30-Staserac'e/Cattelan

00:40-Ilunatici

02:30-TheBlacklist

03:55-SquadraSpecialeCobra11

05:30-Appuntamentoalcinema

05:35-Piloti

Rai 3

06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:30 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

09:45 - Agora' Extra

10:30 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quante storie

13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Tgr Speciale Pulliamo il Mondo

15:35 - #Maestri

16:20 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:15 - Via dei matti n°0

20:35 - Il cavallo e la torre

20:50 - Un posto al sole

21:20 - #cartabianca

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Sorgente di vita

01:45 - Sulla via di Damasco

02:15 - Rai - News24

5

06:00 - FINALMENTE SOLI IV - RITORNI

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - STASERA ITALIA

07:35 - KOJAK IV - UN SORDO CONFLITTO - II PARTE

08:35 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE

09:40 - RIZZOLI & ISLES V - LA MORTE NON BASTA

10:40 - R.I.S. 5 DELITTI IMPERFETTI - IL LIBRO DELLA SETTA

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2124 - PARTE 3

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TRA AMANTI E ASSASSINI

14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM

15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO

16:44 - A VISO APERTO - 1 PARTE

17:22 - TGCOR

17:24 - METEO.IT

17:28 - A VISO APERTO - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - METEO.IT

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 185 - PARTE 3 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - FUORI DAL CORO

00:52 - GENERALE - 1 PARTE

01:23 - TGCOR

01:25 - METEO.IT

01:29 - GENERALE - 2 PARTE

02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

03:01 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO

03:05 - BELFAGOR-IL FANTASMA DEL LOUVRE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1459 - I PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV

17:25 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA

21:21 - TOLO TOLO - 1 PARTE

22:15 - TGCOR

22:16 - METEO.IT

22:19 - TOLO TOLO - 2 PARTE

23:30 - X-STYLE

00:05 - TG5 - NOTTE

00:39 - METEO.IT

00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA

01:21 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO

01:24 - UOMINI E DONNE

02:50 - SOAP

5

06:40 - PICCOLO LORD - UN PIACEVOLE INCONTRO

07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA

07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN

08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA TORNA A SCUOLA

08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI COSCIENZA

09:35 - CHICAGO MED - LUNEDI' DI LUTTO

10:30 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA PRIVATA

11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCCABILE

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - IL DIRETTORE E IL POVERO

14:35 - I SIMPSON - LISA LA SIMPSON

15:05 - I SIMPSON - UN PADRINO PER MAGGIE

15:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - I PARTE

16:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - II PARTE

17:25 - THE MENTALIST - LINEA ROSSA

18:22 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDETE ARI - I PARTE

20:30 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 1 PARTE

21:02 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 2 PARTE

22:45 - THE LOSERS - 1 PARTE

23:35 - TGCOR

23:38 - METEO.IT

23:41 - THE LOSERS - 2 PARTE

00:40 - MANIFEST - PUNTO DI NON RITORNO

01:30 - MANIFEST - BILANCIO DELLE

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

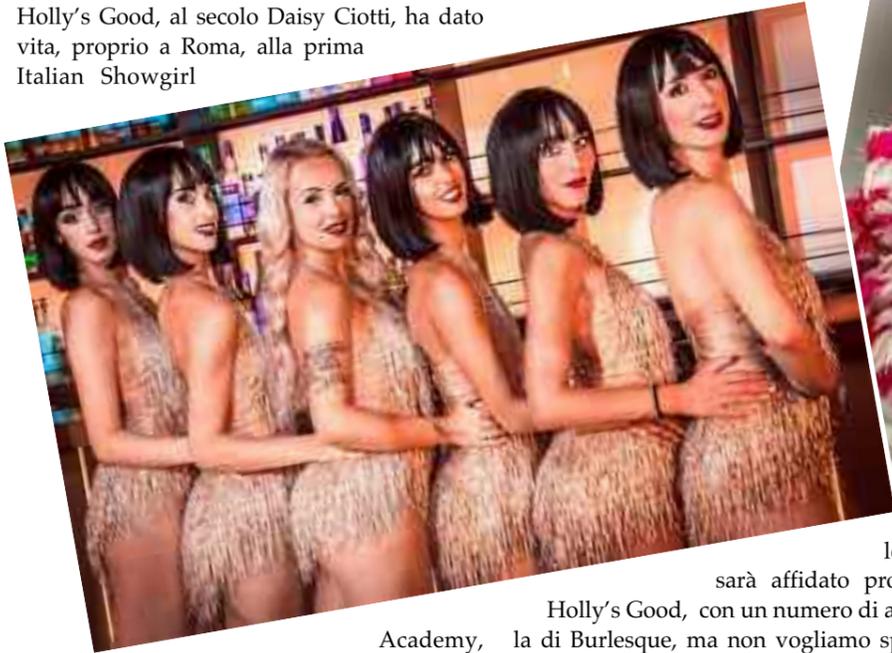
lontano dal solito, vicino alla gente

Una serata unica nel suo genere quella del 18 ottobre al Jerò di Roma "So Crazy Show" della showgirl Holly's Good debutta al Jerò di Roma



Una serata unica nel suo genere quella del 18 ottobre al Jerò di Roma, un dinner show esclusivo, tutto al femminile, nel cuore di Ponte Milvio, dove debutterà il nuovo show della vulcanica showgirl Holly's Good, il suo "So Crazy Show". Uno show pensato ad hoc per il locale che rimanda ai fasti ed alle atmosfere sia del Crazy Horse di Parigi, che del Salone Margherita di Roma, dove Holly's Good è stata presenza fissa nel cartellone degli spettacoli. Nella location, progettata dall'architetto Gabriele Grasso, dove gli spazi sono intimi ma nello stesso tempo coinvolgenti, dove si percorrono nuove strade di sapore, reinventando e creando associazioni tra cibo ed elementi naturali, il corpo di ballo delle Good Girls e la stessa Holly's Good, daranno vita ad uno spettacolo unico nel suo genere, dove alta scuola, tecnica e professionismo saranno i capisaldi. La direzione artistica dello show così come tutte le coreografie saranno curate dalla biondissima showgirl, performer conclamata a livello mondiale per aver vinto, unica italiana in assoluto, il titolo di Most Classic al Burlesque Hall of Fame di Las Vegas. Dal suo percorso di ballerina classica e moderna diplomata al Royal Ballet di Londra nel 2008,

Holly's Good, al secolo Daisy Ciotti, ha dato vita, proprio a Roma, alla prima Italian Showgirl



Academy, avvalendosi di professionisti che formano il suo strepitoso corpo di ballo: le Good Girls. Al Jerò le Good Girls, complici gli abiti sfavillanti e le chirurgiche coreografie intratterranno il pubblico presente fino al gran

finale che sarà affidato proprio ad Holly's Good, con un numero di alta scuola di Burlesque, ma non vogliamo spoilerare nulla in anticipo. La showgirl è impegnata in un tour che la vedrà protagonista, prima di Roma, a Cracovia, poi a seguire Barcellona, Londra, Svizzera, Parigi, fino ad approdare in Arabia Saudita. In Italia, invece, Holly's Good

sarà protagonista, tutti i sabati a Milano al rinomato ed esclusivo locale RedRoom, per delle live performer mozzafiato. Un one night show quello del 18 ottobre tutto da vedere e da assaporare insieme alla prelibatezze che strizzano l'occhio al mondo culinario spagnolo del rinomato locale romano. So Crazy Show - Martedì 18 ottobre - Jerò - Via Torrita Tiberina, 22 Roma (Ponte Milvio)

Sabato 29 ottobre arrivano i Passo Carrabile, la prima e unica tribute band All'Etoile23 una serata dedicata a Raffaella Carrà

Sabato 29 Ottobre salgono sul palco dell'Etoile23, i Passo Carrabile, la prima e unica Tribute Band di Raffaella Carrà. La band romana nata nel 2018, ripercorre 30 anni di carriera della Raffaella Nazionale, dagli anni '60 agli anni '90, sotto l'attenta supervisione del Maestro Gianni Belfiore, autore delle più belle canzoni di Raffaella Carrà e Julio Iglesias. Durante la serata verrà ripercorsa la carriera della "Raffa Nazionale" dagli anni 60 agli anni 90. Oltre ai brani più famosi verranno eseguite vere e proprie "chicce" della carriera dell'indimenticata showgirl, canzoni che, in spagnolo, hanno venduto milioni di dischi in Spagna e America Latina, consacrando a star internazionale. Tutta la musica eseguita rigorosamente "dal vivo" con i costumi e le coreografie originali. Uno show incredibile, con il corpo di ballo dei Passo Carrabile Dance, la Band al completo e l'incredibile voce di Simona "Melamangio" Paolucci, con la regia di Alessio



Papi. Dopo il tour in giro per il Belpaese, una serata indimenticabile in un contesto "magico", sul palco di uno dei locali storici per la musica live romana. Passo Carrabile Sabato 29 Ottobre ore 20.00 - Etoile23 - Piazza Tarquinia 5 - Roma (Info: 3477342937)



MISSION
La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI






CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

